

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 10

Direzione e Amministrazione
via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 85.- Trimestre L. 27.-
SESTRIE L. 8.- Semestre L. 52.-
N. COLONIE Anno L. 85.- Trimestre L. 27.-
SESTRIE L. 8.- Semestre L. 52.-

Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 8-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'annuncio di una settimana: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3
Neurologie, Corsori, Anze, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 1.50% - Tassa prev. giorn. in più

La squadriglia del colonnello Fougler nel cielo di Budapest

Nuovo trionfo delle Ali Italiane

Meravigliose evoluzioni

BUDAPEST 9. - Gli aviatori della Squadriglia italiana qui giunti al comando del colonnello Fougler, hanno compiuto oggi sopra il campo di aviazione di Matiasd...

Indescrivibile entusiasmo

Sulla crociera di questa squadriglia di alte acrobazie, staccatasi dal meraviglioso Stormo di Campoformido per recarsi a Bukarest...

Gli aquilotti del colonnello Fougler si sono congedati nel pomeriggio di oggi dagli ungheresi e il congedo fu quanto mai festoso, spettacoloso, emozionante...

Come è noto, la squadriglia degli aviatori italiani ha varcato la frontiera ungherese venerdì scorso, raggiungendo da Udine in ore 1,20 di volo, il campo di Szombathely...

Oltre le notabilità qui accenna il comunicato della « Stefani », erano presenti alla manifestazione odierna tutti i ministri degli Esteri con i loro addetti...

Ad un tratto la formazione si rompe. I CR 20 si sbandano, corrono come danna in un cielo: chi punta verso terra, chi si libra come una freccia...

Tre o quattro passaggi simultanei un volo di cicogna e raffiguranti una spina di pesce ed un conico compatto a triangolo...

Ad un tratto la formazione si rompe. I CR 20 si sbandano, corrono come danna in un cielo: chi punta verso terra, chi si libra come una freccia...

Due razi da terra portano un po' di pace. Gli acrobati sono richiamati all'insieme. Accorrono da ogni lato al richiamo...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

L'ordine è raggiunto in un momento. Il primo conico si chiude con un looping. Poi nel secondo passaggio i sette esecutori invece contemporaneamente la vite orizzontale...

La folla entusiasta ha gli sguardi fissi nello spazio. Vede gli apparecchi allontanarsi. Li segue nelle acrobazie, i movimenti sinerghi come fossero una pattuglia di cavalieri...

Le malevoli «frottole» dei giornali francesi

ROMA 10. - Il giornale francese «L'Éclair» de Nice ed il «sud-est» sotto il titolo «Un Yacht en avarie al largo delle coste Corse» è soccorso da un piroscafo della compagnia Paquet...

S. E. Terruzzi alla chiusura della Colonia Marina per la Milizia

S. PESCARA RIVIERA, 10. - Con lo intervento di S. E. il generale Terruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N., si è chiusa stamane la locale colonia marina della Milizia che ha ospitato quest'anno circa 2000 uomini...

Un record di navigazione battuto dal «Conte Grande»

GENOVA, 10. - Il trasatlantico «Lusso» «Conte Grande» del Lloyd Sabaudo, adibito al servizio passeggeri Genova-Napoli Nuova York ha compiuto domenica il suo 25.º viaggio battendo il record di velocità sulla linea tra il Mediterraneo e gli Stati Uniti...

Altri complotti a Calcutta

CALCUTTA, 10. - La folla ha lapidato un poliziotto il quale avanzava contro una colonna di dimostranti per ordinare loro di disperdersi. Nel conflitto sono anche rimasti feriti un ispettore e due sergenti di polizia.

Paese distrutto da un incendio

OTTAWA (Canada), 10. - Nel piccolo villaggio di Erherbertsville, posto nel distretto del lago di San Giovanni, si è sviluppato un violento incendio che ha pressoché distrutto l'abitato. La chiesa, la stazione ferroviaria, i locali di una banca, gli alberghi ed una ventina di altri immobili, nonostante gli sforzi della popolazione, sono rimasti preda delle fiamme.

Uno scienziato sepolto da una frana

BUDAPEST, 10. - Il dottor Akusins Szalay, custode del museo nazionale, è rimasto vittima di una grave sciagura. Mentre si trovava sulle sponde del fiume Tibisco intento a dirigere le manovre per il trasporto di un carotaggio preistorico, è rimasto sepolto da una frana prodottasi sulla riva del fiume.

Il tragico equivoco a Buenos Ayres

BUEENOS AYRES, 10. - A quanto si leggono i comunicati ufficiali, il cruento conflitto di ieri sera non fu attribuito che ad un incomprensivo equivoco. Tuttavia le misure di polizia ed anche di ordine militare sono stati tali che lasciano supporre come il nuovo Governo non escluda la possibilità di nuovi disordini.

Non si escludono nuovi disordini Diciannove esecuzioni sommarie

BUEENOS AYRES, 10. - A quanto si leggono i comunicati ufficiali, il cruento conflitto di ieri sera non fu attribuito che ad un incomprensivo equivoco. Tuttavia le misure di polizia ed anche di ordine militare sono stati tali che lasciano supporre come il nuovo Governo non escluda la possibilità di nuovi disordini.

TUTTE MALIGNE INVENZIONI

S. E. l'on. Clano, Ministro delle Comunicazioni appena avuta notizia, ordinò una severa inchiesta per accertare se e quali fossero le navi italiane che si erano rifiutate di prestare soccorso al «Sindband». Le indagini hanno però assolutamente escluso non soltanto che il soccorso fosse stato negato, ma che fosse stato richiesto a navi italiane.

Proteste contro i volgari attacchi antifascisti della stampa cecoslovacca

FRAGA, 10. - Leccitazione della stampa cecoslovacca per l'esecuzione dei quattro terroristi slavi a Trieste, trovata una espressione in così violenti e volgari attacchi contro l'Italia ed il fascismo, che il Ministro d'Italia, S. E. Orzorio Petrucci, si è recato oggi da sostituto del Ministro degli Esteri, il Ministro plenipotenziario dott. Aronni per elevare una protesta.

Incidente al confine ungherese Czeoslovacco preso a fucilate

BUDAPEST, 10. - Un comunicato ufficiale annuncia che una pattuglia di guardie di finanza imbutatosi su territorio ungherese nell'oste Carlo Krukuska abitante a Pjolybel nella Cecoslovacchia, gli ha intimato l'arresto.

Un «barbabeu» greco Uccide sette mogli ed è difeso dalla ottava!

ATENE, 10. - La storia di un nuovo «Barbabeu» viene narrata dal giornale grec. Mentre tale Pietro Kulaxides stava per impalmare la sua ottava moglie venne arrestato sotto l'imputazione di avere assassinato le altre sette. Egli ha ammesso di avere ucciso soltanto l'ultima perché lo tradiva. Le altre invece - egli ha detto - erano state chiamate dal buon Dio. Un anzio morì per la gioia provata nel vedere il marito tornare libero dal carcere dove aveva scontato una lieve condanna.

Infelici elucubrazioni di un giornale inglese

ROMA, 9. - La «Tribuna» pubblica: «Ecco un'altra ripercussione alquanto singolare del giusto verdetto di Trieste. Terza era la stampa socialdemocratica cecoslovacca a commuoversi a freddo con qualche lacrimuccia stentata e con molta abbondanza di trivialità, linguaggio nei riguardi dell'Italia fascista, sulla sorte dei quattro terroristi giustiziati. Oggi, con linguaggio un po' più composto, ma con un capitolo minuzioso, è un giornale inglese a proclamare la propria solidarietà verso gli assassini incendiari e bombardieri di un tradimento dei confessi tutti dei

Convegno Veneto in Enego per le assicurazioni popolari

Indetto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, domenica passata è stato tenuto il convegno regionale veneto per le Assicurazioni Sociali. I delegati si sono radunati presso la colonia alpina di Enego - il villaggio creato dal R. Provveditorato agli Studi del Veneto prof. comm. Gaetano Gasperoni che ora passa a Torino; e precisamente nella Colonia Alpina da lui stessa fondata.

Il saluto al comm. Gasperoni

Il convegno ha avuto svolgimento nella sala delle adunanze della Scuola-Laboratorio. Fra i presenti, notiamo il senatore generale Bevilacqua, presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e il gr. uff. Beppe Ravà di Venezia, presidente del Comitato esecutivo Veneto di propaganda per le assicurazioni popolari. E fra i delegati di adesione e di saluto, notiamo quello di S. E. Volpi presidente del Comitato Veneto, impedito dall'intervento.

FRIULANI PREMIATI

Medaglia d'oro a S. E. il Prefetto di Udine, gr. uff. avv. Riccardo Motta. Medaglia d'argento: sig. Giacomo Traverso, Segretario provinciale Sindacato Fascista Industria - sig. Francesco Vitale, Segr. prov. Sindac. Fascista Agricoltura - dott. Francesco Turia Segr. Prov. Sindac. Fascista Commercio, tutti di Udine.

Nel Campo Letterario Autobiografia di Goethe

Emma Sola, cui dobbiamo la traduzione della «Laocoune» del Lessing pubblicata nella «Biblioteca Sansoniana straniera» ha avuto una felice idea curando presso la Casa Editrice «Alpes» la versione del «Dichtung und Wahrheit» del Goethe opera essenziale, non meno ed anche più del «Viaggio in Italia» e del «Wilhelm Meister», alla conoscenza della gioventù goethiana. «Poesia e verità» ci rivela il segreto di «quella pienezza di una gioventù che sente se stessa e non sa dove sfocerà con la sua forza e le sue fatiche» e ci spiega, meglio di ogni chiosatura erudita, in che consiste realmente quel famoso «Sturm und Drang» che dominò la gioventù del poeta ed esercitò un'azione decisiva sullo svolgimento della vita letteraria tedesca.

Un «barbabeu» greco Uccide sette mogli ed è difeso dalla ottava!

ATENE, 10. - La storia di un nuovo «Barbabeu» viene narrata dal giornale grec. Mentre tale Pietro Kulaxides stava per impalmare la sua ottava moglie venne arrestato sotto l'imputazione di avere assassinato le altre sette. Egli ha ammesso di avere ucciso soltanto l'ultima perché lo tradiva. Le altre invece - egli ha detto - erano state chiamate dal buon Dio. Un anzio morì per la gioia provata nel vedere il marito tornare libero dal carcere dove aveva scontato una lieve condanna.

Incidente al confine ungherese Czeoslovacco preso a fucilate

BUDAPEST, 10. - Un comunicato ufficiale annuncia che una pattuglia di guardie di finanza imbutatosi su territorio ungherese nell'oste Carlo Krukuska abitante a Pjolybel nella Cecoslovacchia, gli ha intimato l'arresto.

Un «barbabeu» greco Uccide sette mogli ed è difeso dalla ottava!

ATENE, 10. - La storia di un nuovo «Barbabeu» viene narrata dal giornale grec. Mentre tale Pietro Kulaxides stava per impalmare la sua ottava moglie venne arrestato sotto l'imputazione di avere assassinato le altre sette. Egli ha ammesso di avere ucciso soltanto l'ultima perché lo tradiva. Le altre invece - egli ha detto - erano state chiamate dal buon Dio. Un anzio morì per la gioia provata nel vedere il marito tornare libero dal carcere dove aveva scontato una lieve condanna.

Infelici elucubrazioni di un giornale inglese

ROMA, 9. - La «Tribuna» pubblica: «Ecco un'altra ripercussione alquanto singolare del giusto verdetto di Trieste. Terza era la stampa socialdemocratica cecoslovacca a commuoversi a freddo con qualche lacrimuccia stentata e con molta abbondanza di trivialità, linguaggio nei riguardi dell'Italia fascista, sulla sorte dei quattro terroristi giustiziati. Oggi, con linguaggio un po' più composto, ma con un capitolo minuzioso, è un giornale inglese a proclamare la propria solidarietà verso gli assassini incendiari e bombardieri di un tradimento dei confessi tutti dei

Convegno Veneto in Enego per le assicurazioni popolari

Indetto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, domenica passata è stato tenuto il convegno regionale veneto per le Assicurazioni Sociali. I delegati si sono radunati presso la colonia alpina di Enego - il villaggio creato dal R. Provveditorato agli Studi del Veneto prof. comm. Gaetano Gasperoni che ora passa a Torino; e precisamente nella Colonia Alpina da lui stessa fondata.

Il saluto al comm. Gasperoni

Il convegno ha avuto svolgimento nella sala delle adunanze della Scuola-Laboratorio. Fra i presenti, notiamo il senatore generale Bevilacqua, presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e il gr. uff. Beppe Ravà di Venezia, presidente del Comitato esecutivo Veneto di propaganda per le assicurazioni popolari. E fra i delegati di adesione e di saluto, notiamo quello di S. E. Volpi presidente del Comitato Veneto, impedito dall'intervento.

FRIULANI PREMIATI

Medaglia d'oro a S. E. il Prefetto di Udine, gr. uff. avv. Riccardo Motta. Medaglia d'argento: sig. Giacomo Traverso, Segretario provinciale Sindacato Fascista Industria - sig. Francesco Vitale, Segr. prov. Sindac. Fascista Agricoltura - dott. Francesco Turia Segr. Prov. Sindac. Fascista Commercio, tutti di Udine.

Nel Campo Letterario Autobiografia di Goethe

Emma Sola, cui dobbiamo la traduzione della «Laocoune» del Lessing pubblicata nella «Biblioteca Sansoniana straniera» ha avuto una felice idea curando presso la Casa Editrice «Alpes» la versione del «Dichtung und Wahrheit» del Goethe opera essenziale, non meno ed anche più del «Viaggio in Italia» e del «Wilhelm Meister», alla conoscenza della gioventù goethiana. «Poesia e verità» ci rivela il segreto di «quella pienezza di una gioventù che sente se stessa e non sa dove sfocerà con la sua forza e le sue fatiche» e ci spiega, meglio di ogni chiosatura erudita, in che consiste realmente quel famoso «Sturm und Drang» che dominò la gioventù del poeta ed esercitò un'azione decisiva sullo svolgimento della vita letteraria tedesca.

Un «barbabeu» greco Uccide sette mogli ed è difeso dalla ottava!

ATENE, 10. - La storia di un nuovo «Barbabeu» viene narrata dal giornale grec. Mentre tale Pietro Kulaxides stava per impalmare la sua ottava moglie venne arrestato sotto l'imputazione di avere assassinato le altre sette. Egli ha ammesso di avere ucciso soltanto l'ultima perché lo tradiva. Le altre invece - egli ha detto - erano state chiamate dal buon Dio. Un anzio morì per la gioia provata nel vedere il marito tornare libero dal carcere dove aveva scontato una lieve condanna.

Incidente al confine ungherese Czeoslovacco preso a fucilate

BUDAPEST, 10. - Un comunicato ufficiale annuncia che una pattuglia di guardie di finanza imbutatosi su territorio ungherese nell'oste Carlo Krukuska abitante a Pjolybel nella Cecoslovacchia, gli ha intimato l'arresto.

Un «barbabeu» greco Uccide sette mogli ed è difeso dalla ottava!

ATENE, 10. - La storia di un nuovo «Barbabeu» viene narrata dal giornale grec. Mentre tale Pietro Kulaxides stava per impalmare la sua ottava moglie venne arrestato sotto l'imputazione di avere assassinato le altre sette. Egli ha ammesso di avere ucciso soltanto l'ultima perché lo tradiva. Le altre invece - egli ha detto - erano state chiamate dal buon Dio. Un anzio morì per la gioia provata nel vedere il marito tornare libero dal carcere dove aveva scontato una lieve condanna.

Infelici elucubrazioni di un giornale inglese

ROMA, 9. - La «Tribuna» pubblica: «Ecco un'altra ripercussione alquanto singolare del giusto verdetto di Trieste. Terza era la stampa socialdemocratica cecoslovacca a commuoversi a freddo con qualche lacrimuccia stentata e con molta abbondanza di trivialità, linguaggio nei riguardi dell'Italia fascista, sulla sorte dei quattro terroristi giustiziati. Oggi, con linguaggio un po' più composto, ma con un capitolo minuzioso, è un giornale inglese a proclamare la propria solidarietà verso gli assassini incendiari e bombardieri di un tradimento dei confessi tutti dei

Notizie in breve

IL SEN. MICHELE SCHERILLO è morto a Milano in seguito ad un attacco di anemia perniciosa. Era presidente della facoltà di filosofia e lettere dell'Università di Milano.

UNA GRAVISSIMA SCIAGURA automobilistica è avvenuta a Desenzano. Una macchina causa l'improvviso spegnimento dei fari, ribaltava nel fossato laterale della strada. Due persone rimasero uccise e due altre riportarono gravi ferite.

UNO SCONOSCIUTO HA TENTATO di strangolare una donna a Rieti perché si era rifiutata di dargli da mangiare. Trattata della contadina Emilia Angeletti la quale fu a tempo scossa dal marito attratto dalle sue grida.

SALITA PER ERRORE IN UN TRENO la giovane donna Dòmira Lorenzetti ved. Stocchi di anni 33 da Massa, si slanciava giù dal convoglio mentre questi era in corsa. Nella caduta andava a battere il capo sulla scarpata rimanendo uccisa.

PER RAGIONI D'ONORE certo Silvio Cipressi da Savigno uccideva a pugnalate il fidanzato della sorella Felice Bartolini.

IL delitto è avvenuto sul sagrato della chiesa, poco prima del vespero. UNA FEBBRE DI COSTRUZIONE di nuove case si è verificata a Londra in seguito a una legge che tende a far scomparire le case ritenute in condizioni deplorevoli.

L'INTERO QUARTIERE CINESE di Pontinac (Borneo) è stato distrutto da un incendio. Vi sono parecchie vittime e danni per trecento mila sterline.

ALLA SERIE DI DISAGGI ALPINE si aggiunge quella del giovane milanese Luigi Tresoldi. Partito da Rivascio, egli aveva raggiunto l'Alpe Giove a oltre 2000 metri. Nello scendere, è precipitato da una altezza di 60 metri, ed è stato trovato cadavere informe sul fondo del precipizio.

MENTRE QUATTRO OPERAI stavano lavorando nella cava di proprietà di Davide Bianchi in località Terrone (Carara) intorno ad una mina, questa scoppiò gravissima ferite e morì poco dopo, l'operaio Demetrio Nicolò rimase ferito men gravemente.

Autobiografia di Goethe

«Poesia e Verità» è un'opera capitale non soltanto per la conoscenza dell'uomo Goethe la natura del suo genio, la elaborazione della sua attività, sibbene anche per la comprensione del suo ambiente domestico e sociale. Il carattere del suo tempo. Evoluzione letteraria della Germania in una epoca particolarmente interessante per gli influssi di scrittori quali Lessing e Ippolit, Wieland e Burger, Herder e Goethe. Il settimo libro di questa autobiografia è la prima storia letteraria in grande stile che vanti la letteratura tedesca. Ciò dipende della particolare concezione che il Goethe ha dell'autobiografia: «quel che accade al singolo può valer come simbolo per migliaia di individui». Perciò la Sola ha ragione di osservare nell'ampia prefazione alla sua versione, come l'autobiografia di Goethe non sia una confessione personale, ma piuttosto un «minister» in cui l'autografo non è il personale principale, che per il momento indispensabile, evasi che ad un certo punto può arrivare a scusarsi con la parte di sé. Ognuno dei venti libri ha un suo contenuto essenziale e parecchi ben definiti, e possono essere un ambiente dell'epoca, la vecchia Frankfurt, un'attività politica, la stesura del «Gotha» un individuo (per es. Herder), un avvenimento (l'incoronazione), tutto quel che gli rimaneva a ritornare nella memoria per aver

esercitato influsso durevole e profondo sulla sua vita; per essere un'insieme di belle scene; per aver diritto ad un interesse generato di storia politica e culturale.

L'idea di un simile lavoro gli venne quando aveva varcata la sessantina. Nel 1806 era uscita presso il Cotta: la prima edizione della sua opera completa in dodici volumi ed egli pensò alla convenienza di un lavoro che servisse di sicuro unitario alla vasta mole dell'opera omnia, illustrandone la genesi. L'ambiente, la ripercussione. Nel 1809 cominciò a raccogliere il materiale: vecchie lettere, diari, manoscritti e pubblicazioni giovanili, notizie fornite da amici, cronache, fessici, riviste. Una collaboratrice particolarmente zelante gli fu Bettina von Arnim, la piccola amica prediletta di Frau Aja, la mamma del poeta: «la mia buona mamma è morta» (le scriveva il Goethe il 25 ottobre 1810) e così pure tanti altri che ne potrebbero ricordare il passato, che io in massima parte ho dimenticato.

Ora tu hai vissuto un bel pezzo con la mamma, l'hai sentita ripetere le sue fiabe ed i suoi aneddoti, e tutto questo l'hai nella tua memoria fresca e viva. Mettiti dunque subito a tavolino, butta giù quanto riguarda me e i miei. Bettina non se lo fece dire due volte e corrispose ampiamente al mandato avuto.

L'opera che gli fu pagata dal Cotta, dunque, talché al volume ebbe un grande successo di curiosità anche presso il pubblico. Si aspettavano imprecisioni, confessioni, aneddoti piccanti sul genere di quelli che il lettore poteva trovare nell'autobiografia di Rousseau o dell'Alfieri. Da questo punto di vista la curiosità fu delusa; ma gli spiriti acuti compresero la grande importanza dell'opera: se un gran pezzo che Goethe non ha scritto niente di simile dice Niebuhr, e Jakob Grimm: «un libro straordinario, che quanto più si riprende ed è altro da quello che sarà immaginato, tanto più gli piace; e il fratello Wilhelm Grimm: «non credo che esista un libro simile a questo». Più tardi un altro poeta Federico Hebbel ne dava questa curiosa definizione: «in principio è un punto, che adagio adagio fa un circolo, ma crescendo finisce con l'abbracciare il mondo».

«Difficile (nota ancora la Sola) immaginare opera più antiluministica; l'adolescenza e la giovinezza sentimentali, roccocchistiche; il grande sboccio dello «Sturm und Drang», ogni successivo «cambiar pelle» non dello scrittore, non del poeta, non dell'uomo celebre, ma di un uomo semplicemente con una sua vita umana di divenire, con un suo mondo dentro e intorno che insieme con lui e su lui agisce, e attraverso lui ha voce e colore; ciascuno degli uomini intorno è un uomo (storia di individualità personale e vita, a gran tratti di chiaroscuro) per concludere a che? al brivido di quella corsa sul cocchio leve trascinato dai cavalli solar attraverso gli spazi infiniti. O conclusione più prosaica ma altrettanto schietta: l'uomo deve cambiare molte volte prima di diventare in certo modo sicuro di se stesso e delle cose del mondo. Se i particolari del libro, luoghi ed ambienti, sono schiettamente tedeschi, ed è stupore-scandalo come quella lunghissima vita del Tasso fu trascorsa in greci, colti spazi in ambienti italiani; noi oggi diamo senza nessun problema - essi non fanno che dar risalto all'elemento universale di esso: la vita che è insieme individuale e sperimentale e creatrice suggestiva».

«Poesia e Verità» è un'opera capitale non soltanto per la conoscenza dell'uomo Goethe la natura del suo genio, la elaborazione della sua attività, sibbene anche per la comprensione del suo ambiente domestico e sociale. Il carattere del suo tempo. Evoluzione letteraria della Germania in una epoca particolarmente interessante per gli influssi di scrittori quali Lessing e Ippolit, Wieland e Burger, Herder e Goethe. Il settimo libro di questa autobiografia è la prima storia letteraria in grande stile che vanti la letteratura tedesca. Ciò dipende della particolare concezione che il Goethe ha dell'autobiografia: «quel che accade al singolo può valer come simbolo per migliaia di individui». Perciò la Sola ha ragione di osservare nell'ampia prefazione alla sua versione, come l'autobiografia di Goethe non sia una confessione personale, ma piuttosto un «minister» in cui l'autografo non è il personale principale, che per il momento indispensabile, evasi che ad un certo punto può arrivare a scusarsi con la parte di sé. Ognuno dei venti libri ha un suo contenuto essenziale e parecchi ben definiti, e possono essere un ambiente dell'epoca, la vecchia Frankfurt, un'attività politica, la stesura del «Gotha» un individuo (per es. Herder), un avvenimento (l'incoronazione), tutto quel che gli rimaneva a ritornare nella memoria per aver

esercitato influsso durevole e profondo sulla sua vita; per essere un'insieme di belle scene; per aver diritto ad un interesse generato di storia politica e culturale.

L'idea di un simile lavoro gli venne quando aveva varcata la sessantina. Nel 1806 era uscita presso il Cotta: la prima edizione della sua opera completa in dodici volumi ed egli pensò alla convenienza di un lavoro che servisse di sicuro unitario alla vasta mole dell'opera omnia, illustrandone la genesi. L'ambiente, la ripercussione. Nel 1809 cominciò a raccogliere il materiale: vecchie lettere, diari, manoscritti e pubblicazioni giovanili, notizie fornite da amici, cronache, fessici, riviste. Una collaboratrice particolarmente zelante gli fu Bettina von Arnim, la piccola amica prediletta di Frau Aja, la mamma del poeta: «la mia buona mamma è morta» (le scriveva il Goethe il 25 ottobre 1810) e così pure tanti altri che ne potrebbero ricordare il passato, che io in massima parte ho dimenticato.

Ora tu hai vissuto un bel pezzo con la mamma, l'hai sentita ripetere le sue fiabe ed i suoi aneddoti, e tutto questo l'hai nella tua memoria fresca e viva. Mettiti dunque subito a tavolino, butta giù quanto riguarda me e i miei. Bettina non se lo fece dire due volte e corrispose ampiamente al mandato avuto.

L'opera che gli fu pagata dal Cotta, dunque, talché al volume ebbe un grande successo di curiosità anche presso il pubblico. Si aspettavano imprecisioni, confessioni, aneddoti piccanti sul genere di quelli che il lettore poteva trovare nell'autobiografia di Rousseau o dell'Alfieri. Da questo punto di vista la curiosità fu delusa; ma gli spiriti acuti compresero la grande importanza dell'opera: se un gran pezzo che Goethe non ha scritto niente di simile dice Niebuhr, e Jakob Grimm: «un libro straordinario, che quanto più si riprende ed è altro da quello che sarà immaginato, tanto più gli piace; e il fratello Wilhelm Grimm: «non credo che esista un libro simile a questo». Più tardi un altro poeta Federico Hebbel ne dava questa curiosa definizione: «in principio è un punto, che adagio adagio fa un circolo, ma crescendo finisce con l'abbracciare il mondo».

# CRONACA CITTADINA

## La strada da Udine a Trieste

nella grande arteria internazionale da Salisburgo ad Abbazia

La costruzione della grande strada alpina del Campanaro e la riattivazione della strada del Passo Carnico da Mauthausen a Timau ponendo in diretta e rapida comunicazione automobilistica Salisburgo e Monteca con Udine, ha reso urgente il provvedimento della rettificazione e della elevazione di una strada nazionale di prima classe del tronco di comunicazione tra Udine e Montefalcone.

Si è questo importantissimo problema, giorno fa il «Piccolo» di Trieste scriveva la seguente nota di carattere evidentemente officioso:

### LE STRADE ATTUALI

Attualmente le strade che conducono da Udine a Montefalcone tutte a ponti e a curve e attraversanti vari abitati dalla viabilità irregolare, costituiscono un tormento ed un pericolo per gli autotrasporti. La soluzione ideale del problema delle comunicazioni dirette tra Udine, Montefalcone e Trieste consisterebbe nella costruzione di un rettilineo da Porta Aquileia a Tapogliano e a Cossigliano con l'erezione di due nuovi ponti: uno sul Torre fra Tapogliano e Villesses e l'altro sull'Isonez fra Villesses e le due frazioni di Fabbro e Cassegliano, e la regolazione della strada da Cassegliano a Montefalcone. Ma la costruzione simultanea di due grandi ponti può allarmare soverchiamente la spesa ingente; quantunque la costruzione di un nuovo ponte sull'Isonez tra i due di Pieris e di Sagrado, si raccomanderebbe per molteplici ragioni.

Ma la costruzione di un ponte sul Torre tra Tapogliano e Villesses non esonererebbe dalla necessità di esigere anche un altro ponte sul medesimo fiume presso Pradamano e uno sul Natissone e uno sull'Idrio per provvedere alle comunicazioni tra Udine e Gorizia. E allora ci troveremmo dinanzi al quesito di procedere all'erezione addirittura di cinque ponti, ciascuno di lunghezza considerevole per la ampiezza degli alvei di questi corsi d'acqua, con questa aggravante che il ponte sul Torre presso Pradamano si calcola che costerebbe circa cinque milioni, mentre un ponte presso Viscone non viene a costare che intorno a due milioni.

### UN NUOVO PONTE SUL TORRE

Dovendo conciliare le esigenze di una grande arteria internazionale, come è quella da Salisburgo ad Abbazia, coi bisogni locali e con le necessità impostrate dell'economia, conviene servirsi anche nell'avvenire del ponte di Sagrado sull'Isonez per le comunicazioni tra Udine e Trieste, ponendolo quindi a disposizione dell'arteria internazionale di transito automobilistico e procedendo alla costruzione di un nuovo ponte sul Torre sotto il punto di confluenza col Natissone in modo che esso possa giovare tanto all'arteria internazionale come alle comunicazioni tra due capoluoghi provinciali friulani, Udine e Gorizia.

Nel tratto stradale da Montefalcone a Sagrado la provincia di Trieste ha già iniziato i lavori di rettificazione e di consolidazione con la limitazione, sicché lo Stato, assumendone la propria regia tale tronco, non ha da aggiungere alcuna spesa; mentre è necessaria la rettificazione della strada da Udine a Sagrado rispettivamente a Gorizia.

La strada più indicata per giudizio unanime ad essere dichiarata nazionale ed a venir elevata alla prima classe è quella che partendo da Porta Aquileia passa presso Cussignacco, attraversa i paesi di Pavia, Percotto e Trivignano, e va al Torre subito dopo la confluenza col Natissone all'altezza di Viscone (da non confondersi con Visco), e sulla sinistra del Torre passa in mezzo agli abitati di Viscone, Chiopris, Versa e Romans.

Diventando nazionale di prima classe, questa strada - tronco della grande arteria dalla Baviera all'Adriatico - deve subire l'opportuna correzione del suo tracciato con l'eliminazione dei salienti e delle curve inutili.

### UNA RETTIFICA NECESSARIA

Così pure deve venire rettificata la strada dal nuovo ponte di Viscone sul Torre al ponte di Gorizia sull'Isonez; strada che attraversa gli abitati di Chiopris, Meda, Mariano, San Lorenzo, Mossa e Lucinico. Naturalmente, come già dicemmo, anche questa strada verrebbe dichiarata nazionale di prima classe.

Si consiglia l'erezione di un ponte nei pressi di Viscone e ad ogni modo dopo la confluenza del Natissone col Torre. Ora esistono due ponti importanti sul corso del Torre e sul basso Isonez in cui il Torre butta le proprie acque; quello che porta da Udine a Cividale, il ponte di San Gottardo e l'altro che conduce da Cervignano a Montefalcone, il ponte di Pieris. Il terzo ponte quello tra San Vito e Versa che pone in comunicazione Palmanova con Sagrado presenta gravi inconvenienti e a periodi occorre che il nuovo ponte da costruire sul Torre si trovi possibilmente in mezz'ora e due di San Gottardo e di Pieris; il punto più adatto risulta subito dopo la confluenza del Natissone col Torre; quindi nei pressi di Viscone.

**R. Collegio femminile Uccellis - Udine**  
con Scuola Elementare, Istituto Magistrale Inferiore e Superiore, Parrocchia e seni del R. D. 5-1928 N. 1054, con

**CORSO FAMILIARE**  
Insegnamento della lingua straniera, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza e dell'economia domestica.

**Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Vienna**

### Il pensiero di Udine

### La relazione dell'ufficio Tecnico provinciale

A proposito delle discussioni che si fanno sul tracciato della nuova arteria, l'ufficio tecnico provinciale ha fatto la seguente relazione che ci sembra inquadri, con molta praticità il problema di vitalissimo interesse per la regione.

Non può sussistere alcun dubbio circa la necessità della costruzione di una vera strada automobilistica diretta fra Udine e Gorizia e di un'altra di uguali caratteristiche fra Udine e Trieste, strade che dovrebbero rispondere alle più ampie esigenze di sicurezza e comodità, specialmente per i veicoli veloci.

Oggi, chi da Udine vuol recarsi per via ordinaria a Gorizia o Trieste, è obbligato a serpeggiare per strade non sempre sufficientemente larghe, fra continue curve e controcurve, spesso coperte da ostacoli, perciò pericolosissime, e sopra un cosiddetto piano stradale che dovrebbe dirsi invece «cremagliera stradale».

In modo particolarmente disagiate sono le comunicazioni tra Udine e Gorizia a causa della soluzione di continuità sul Torre a Pradamano. Qui, a seguito della chiusura al transito dell'ex ponte militare in legno, l'attraversamento del Torre non può essere fatto che a guado, ma ciò fino a tanto che il letto del torrente si trova completamente all'asciutto. Appena arrivano le acque, anche in minima quantità, chi deve attraversare il Torre è obbligato a lunghi giri viziosi, con disagio e perdita di tempo.

E' sorta qualche divergenza di opinioni circa la scelta del tracciato per dette due strade. Ma un attento esame della topografia comprendente i tre importanti centri di Udine, Gorizia e Trieste messa in relazione alle varie rilevanti esigenze di ordine economico e militare, non può portare che ad una unica, indubbia soluzione.

La nuova strada fra Udine e Gorizia non potrà avere per direttrice che la linea ferroviaria che congiunge questi due centri, linea diretta e di minor percorso fra gli stessi.

Uno spostamento a sud della nuova strada (lo spostamento a nord sarebbe di difficile attuazione per ragioni tecnico-strutturali) ci porterebbe troppo lontano dagli importanti centri compresi fra Udine e Gorizia e al di fuori dell'obiettivo militare che è quello di avere una urgente

arteria strategica che oggi manca, in vista di che precisamente il Ministero della guerra ha assunto l'importante concorso di lire 1.200.000 per la costruzione del necessario ponte sul Torre.

Se la strada Udine Trieste andasse sulla direttrice dell'attuale provinciale che passa per Viscone e Versa con un percorso fino a Trieste di km. 72, si verrebbero a costruire due intere strade, per un numero di chilometri assai rilevante e di conseguenza con un costo elevato.

Infatti:  
Udine Gorizia km. 38 - Udine Trieste per Versa km. 72 - Totale km. 110.

Staccando invece la linea per Trieste da Cormons, posto sulla Udine Gorizia, si avranno i seguenti vantaggi rispetto alla precedente soluzione:

Udine Gorizia km. 38 - Cormons Trieste km. 49 - Totale km. 87.

Quindi: primo vantaggio di un rilevante numero di 23 chilometri da costruire con una minor spesa, in via di larga massima, di circa lire 5 milioni; secondo vantaggio di includere nella linea per Trieste l'importante centro di Cormons e della regione del Collio.

Infine il percorso Udine Trieste per Cormons risulterà quasi uguale a quello Udine Trieste per Viscone e Versa.

Infatti:  
Udine Cormons km. 24 - Cormons Trieste km. 49 - Totale km. 73.

con un solo chilometro in più rispetto al percorso Udine Viscone Versa Trieste di km. 72.

La terza soluzione da taluno progettata, secondo il tracciato Udine Viscone Versa per Trieste staccando da Viscone una variante per Gorizia importerebbe pure un percorso eccessivo:

Udine Viscone Versa Trieste km. 72 - Viscone Gorizia km. 21.500 - Totale 93.500 con un maggior percorso rispetto alla soluzione precedente (km. 87) di km. 6.500.

Infine questa soluzione allungerebbe inutilmente la distanza tra Udine e Gorizia senza, nel contempo, diminuire sensibilmente la distanza fra Udine e Trieste.

La soluzione proposta dalla Amministrazione provinciale sulla base di un tronco comune Udine Cormons con una biforcazione da Cormons per Gorizia e Trieste, si impone quindi decisamente in confronto di qualsiasi altra, sia per ragioni militari sia per ragioni tecniche sia per ragioni economiche.

## Nelle Istituzioni cittadine

### La cospicua beneficenza della famiglia Canciani

La famiglia del compianto dott. Giacomo Canciani ha fatto, come annunciammo ieri, elargizioni per un complessivo importo di lire 34.300. Ecco i particolari della distribuzione della cospicua somma: L. 6.500 in consolidato, 5 per cento alla Congregazione di Carità di Varmo, 3.500 in valuta all'Asilo Infantile; 2.000 alla Sezione dell'O. N. D.; 2.000 alla Sezione dell'O. N. B.; lire 1.000 alla Sezione Combattenti; lire 1.000 al Comitato Orfani di Guerra; 500 al Patronato scolastico, tutte istituzioni di Varmo; 500 all'Asilo Monumento; 300 alla Sezione Combattenti di Romans di Varmo; 2.000 alla Congregazione di Carità di Basiliano; 200 in danaro ai poveri del paese di Drignano; 4450 in consolidato all'Asilo Infantile e 300 pure in consolidato ai Combattenti di Orgnato; 4.000 alla Congregazione di Carità; 200 al Pio Istituto Orfanella di S. Vincenzo; 1.000 alla Società Protettiva dell'Infanzia di Udine; 1.000 all'Istituto per gli Orfani di Guerra di Fagnacco; 500 ai Militari di Guerra; 500 al Tuberculotici di guerra; 500 al Comitato Maternità ed Infanzia; 150 alla Cassa scolastica del Liceo Classico di Udine.

La famiglia Frova ha elargito in titoli: Dora Frova-Canciani lire 2.000 alla Congregazione di Carità di Varmo e 1.250 all'Asilo Infantile di Orgnato; 2.750 Teresa e Paola Frova di Luigi alla Congregazione di Carità di Varmo.

Versarono alla Congregazione di Carità di Varmo: Contessa de Asarta L. 50; dott. Giulio Zacchi 100; Camilla ed Angiola Peelle 50; dott. Luciano Clani 50; Teresa Frova e figlie Rita, Maria e Carlo 300; dott. Pietro di Gasparo Rizzi 50; Sorisile Brunich 100; Oddone di Gasparo Rizzi 50; Ing. G. B. Pancini 150.

Versarono all'O. N. B. di Varmo: contessa Giuseppina di Colloredo 100; conte Cesare di Colloredo 100; Clara e Danilo della Martina 50; Famiglia Baldo 10; Prampero Gioi 10; dott. Pietro di Gasparo Rizzi 25; Paolo Conte 50; di Gasparo Rizzi Oddone 50.

Versarono all'Asilo Infantile di Varmo: Signorina Lotti 10; Marchetti Ettore 15; di Gasparo Rizzi Oddo 50; di Gasparo Rizzi Pietro 25; Brissadini Luigi 50; Ing. G. B. Pancini 100; offerte precedenti 375.

### Beneficenza a mezzo della «Patria»

In memoria di Giuseppe Mauro la famiglia Pio Rossi offre a nostro mezzo lire 100 così da distribuirsi: Cassa di Ricovero 30; Istituto Tomadini 30; Orfanella di Via Rivis 40.

### Beneficenza

Per onorare l'anniversario della morte del compianto e benemerito Carlo de Braida, la Società «Lavori Tennis Club» ha offerto all'ill.mo signor Podestà di Udine, co. Gino di Capriaccio, la somma di lire 50 da devolversi a scopo benefico.

Il Podestà ha deciso di devolvere l'offerta a favore della Società Protettiva della Infanzia.

Asilo Immacolata di via Ronchi. - In morte del signor Giuseppe Mauro; sac. Vittorio Stefan 5; sac. Pietro Mini 10.

### La fassa scambio sui vitelli

### Una commissione di macellai all'Intendenza di Finanza

A Udine è stata fissata la tassa scambio sulla macellazione dei vitelli nella misura di lire 18 se il vitello pesa oltre 50 chilogrammi e lire 7,50 se pesa meno. Questa tariffa è dai macellai udinesi ritenuta troppo alta in confronto delle condizioni speciali del mercato, perché i vitelli nostrani sono tutti piccoli e pesano poco oltre i 50 chilogrammi. I macellai stessi calcolano che per effetto di tale tassa su ogni chilogrammo di carne di vitello vi sia un aggravio di 40 cm. Ciò nonostante essi non hanno elevato il prezzo nei confronti del consumatore, ma hanno interessato per l'intervento la Federazione dei commercianti. Una commissione di macellai accompagnata dal segretario della Federazione rag. Manfrin è stata ricevuta dall'Intendente di Finanza. L'illustre funzionario ha preso nota dei desiderati esposti e ha promesso il suo autorevole interessamento presso il superiore distretto a Roma.

Anche i macellai di Tolmezzo e di Portogruaro, benché gravati con tariffe differenti, hanno presentato ricorso.

### Dal registro delle Cooperative di lavoro

Con decreto di S. E. il Prefetto, è stata cancellata dal Registro profittato delle Cooperative di Produzione e di lavoro: la Cooperativa di lavoro di S. Lucia di Forin di Sopra.

## Illuminazione spettacolosa alle Grotte di Postumia

Per i concerti che il Coro del Teatro alla Scala di Milano darà il 14 prossimo nell'interno delle Grotte di Postumia, si sta preparando uno speciale sistema di illuminazione delle caverne che non avrà confronti con quelli adottati negli anni passati.

Le Grotte di Postumia sono già ora abbondantemente riscaldate dalle infinite sorgenti luminose di potenza diversa che sotto, cosparsa un po' dappertutto lungo il percorso. Quest'anno lo saranno ancor di più perché alle 15.000 lampadine elettriche che vengono installate di solito per i festeggiamenti sotterranei verranno aggiunte altre 4000 circa alimentate da una rete di riserva costruita appositamente. Si avrà così una forza complessiva di 1.900.000 candele-luce, che non potrà non rendere ancora più fantastici quei meravigliosi scenari da treghenda.

Il Monte Calvario, verrà privato, una volta tanto, dalla luce elettrica che lo rende tanto maestoso. Verrà illuminato invece con migliaia di torce e candele, si che la sua ascensione acquirerà un carattere mistico molto appropriato alla natura particolare di quella collina sotterranea.

## L'approvvigionamento idrico della città. Studi per ricerche d'acqua

Sabato prossimo, nel pomeriggio, la Consulta Comunale terrà una importante adunanza nella Sala della Loggia e tra altro tratterà circa studi per ricerche d'acqua.

### L'ACQUEDOTTO COMUNALE ED IL SUO FUNZIONAMENTO

Il problema dell'acquedotto comunale non è d'oggi, e già nella relazione con cui il Podestà on. co. Gino di Capriaccio, accompagnava a S. E. il Prefetto il bilancio preventivo per il 1929 se ne trattava, perché già d'allora si sentiva l'impellente necessità di aumentare l'approvvigionamento idrico cittadino.

Durante l'estate del 1928, e anche del 1929, si risentì notevolmente per effetti della siccità, la mancanza d'acqua che non arrivava al secondo piano, e scarseggiava a certe ore del giorno alla periferia. Varie volte venne segnalato e lamentato l'inconveniente, ma il problema non era tale da potersi risolvere alla leggera, importando una notevole spesa e impegnando il Comune per lo avvenire.

L'Ufficio Tecnico Comunale eseguiva diligenti studi e nello scorso autunno il Podestà on. co. Gino di Capriaccio, poteva nella relazione del bilancio preventivo 1930, annunciare la prossima risoluzione di questa importante questione.

### IL GRANDE PROGETTO

Ecco quanto diceva il Podestà:

«Della massima importanza sono i lavori per aumentare l'approvvigionamento idrico della città, lavori già previsti nella relazione adnessa al bilancio preventivo 1929 e così distribuiti:

1) Costruzione di due nuovi rami di galleria filtrante e di tubatura allacciati detti rami colla cabina di intubamento di Zompicchia e con l'esistente galleria di raccolta delle acque nel comune di Reana del Rolale. Costruzione dell'impianto di sollevamento e di quello di sterilizzazione. Tutte queste opere verranno eseguite in prossimità della frazione di Zompicchia in Comune di Reana del Rolale.

2) Costruzione sul Piazzale del Civico Castello di un nuovo serbatoio, e di nuove tubature di alimentazione e di distribuzione in città.

3) Costruzione di nuove tubature lungo la via Marsala e via Emilia ed il Viale Palmanova.

Tali opere importano una spesa di lire 1.940.000, delle quali 730 mila per le opere di presa in Zompicchia, lire 700.000 per il nuovo serbatoio e relative tubature e L. 510.000 per il terzo gruppo di lavori.

Le deficienze manifestate dall'acquedotto durante le scorse estati ed i bisogni sempre maggiori della guarnigione, valgono più d'ogni mia parola a dimostrare l'urgenza e la necessità dell'opera. Il progetto esecutivo completo in ogni sua parte inviato all'Ecce. Ministero degli Interni fino dal 1.º maggio 1928 è stato approvato dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica e trasmesso da questa all'On. Consiglio Superiore del LL. PP. Non appena il decreto di approvazione dell'opera e del relativo finanziamento mediante mutuo senza interesse verrà emesso, i lavori verranno iniziati.

### IL PROGETTO APPROVATO

Con questi lavori si calcola che l'approvvigionamento idrico, salirà da 120 a ben 170 litri al minuto secondo, portando la dotazione d'acqua per ogni cittadino molto superiore ai 96 litri al giorno come è oggi.

Il progetto è stato approvato dall'Autorità superiore per quanto concerne la costruzione dell'impianto di sterilizzazione, per la costruzione sul piazzale del Civico Castello di un nuovo serbatoio e di nuove tubature di alimentazione e di distribuzione in città, e per quanto concerne la costruzione di nuove tubature lungo le vie Mentana ed Emilia ed il Viale Palmanova.

Per quanto invece si riferisce alla costruzione di due nuovi rami di galleria filtrante e di tubatura allacciati

P. N. F.

### Ispettori di zona a rapporto

La Federazione Provinciale del P. N. F. comunica al «Giornale del Friuli»: Per le ore 16 di sabato 13 corr. convoco a rapporto presso la sede della Federazione gli Ispettori Politici di Zona. - Il Segretario Federale: Dott. R. DE PUPPI.

### UDIENZE

Il Segretario Federale riceve nei giorni di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana dalle ore 15 alle 18.

### Una diminuzione nei numeri Indice

Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica all'Agencia Stefani che secondo le statistiche da esso comunicate nella prima settimana di settembre, la media generale degli indici all'ingrosso in Italia ha presentato una diminuzione del 0,22 per cento sulla settimana precedente, passando da 402,16 a 401,28, e corrispondentemente il potere d'acquisto della lira è aumentato, da 24,87 a 24,92.

## L'approvvigionamento idrico della città. Studi per ricerche d'acqua

Sabato prossimo, nel pomeriggio, la Consulta Comunale terrà una importante adunanza nella Sala della Loggia e tra altro tratterà circa studi per ricerche d'acqua.

### L'ACQUEDOTTO COMUNALE ED IL SUO FUNZIONAMENTO

Il problema dell'acquedotto comunale non è d'oggi, e già nella relazione con cui il Podestà on. co. Gino di Capriaccio, accompagnava a S. E. il Prefetto il bilancio preventivo per il 1929 se ne trattava, perché già d'allora si sentiva l'impellente necessità di aumentare l'approvvigionamento idrico cittadino.

Durante l'estate del 1928, e anche del 1929, si risentì notevolmente per effetti della siccità, la mancanza d'acqua che non arrivava al secondo piano, e scarseggiava a certe ore del giorno alla periferia. Varie volte venne segnalato e lamentato l'inconveniente, ma il problema non era tale da potersi risolvere alla leggera, importando una notevole spesa e impegnando il Comune per lo avvenire.

L'Ufficio Tecnico Comunale eseguiva diligenti studi e nello scorso autunno il Podestà on. co. Gino di Capriaccio, poteva nella relazione del bilancio preventivo 1930, annunciare la prossima risoluzione di questa importante questione.

### IL GRANDE PROGETTO

Ecco quanto diceva il Podestà:

«Della massima importanza sono i lavori per aumentare l'approvvigionamento idrico della città, lavori già previsti nella relazione adnessa al bilancio preventivo 1929 e così distribuiti:

1) Costruzione di due nuovi rami di galleria filtrante e di tubatura allacciati detti rami colla cabina di intubamento di Zompicchia e con l'esistente galleria di raccolta delle acque nel comune di Reana del Rolale. Costruzione dell'impianto di sollevamento e di quello di sterilizzazione. Tutte queste opere verranno eseguite in prossimità della frazione di Zompicchia in Comune di Reana del Rolale.

2) Costruzione sul Piazzale del Civico Castello di un nuovo serbatoio, e di nuove tubature di alimentazione e di distribuzione in città.

3) Costruzione di nuove tubature lungo la via Marsala e via Emilia ed il Viale Palmanova.

Tali opere importano una spesa di lire 1.940.000, delle quali 730 mila per le opere di presa in Zompicchia, lire 700.000 per il nuovo serbatoio e relative tubature e L. 510.000 per il terzo gruppo di lavori.

Le deficienze manifestate dall'acquedotto durante le scorse estati ed i bisogni sempre maggiori della guarnigione, valgono più d'ogni mia parola a dimostrare l'urgenza e la necessità dell'opera. Il progetto esecutivo completo in ogni sua parte inviato all'Ecce. Ministero degli Interni fino dal 1.º maggio 1928 è stato approvato dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica e trasmesso da questa all'On. Consiglio Superiore del LL. PP. Non appena il decreto di approvazione dell'opera e del relativo finanziamento mediante mutuo senza interesse verrà emesso, i lavori verranno iniziati.

### IL PROGETTO APPROVATO

Con questi lavori si calcola che l'approvvigionamento idrico, salirà da 120 a ben 170 litri al minuto secondo, portando la dotazione d'acqua per ogni cittadino molto superiore ai 96 litri al giorno come è oggi.

Il progetto è stato approvato dall'Autorità superiore per quanto concerne la costruzione dell'impianto di sterilizzazione, per la costruzione sul piazzale del Civico Castello di un nuovo serbatoio e di nuove tubature di alimentazione e di distribuzione in città, e per quanto concerne la costruzione di nuove tubature lungo le vie Mentana ed Emilia ed il Viale Palmanova.

Per quanto invece si riferisce alla costruzione di due nuovi rami di galleria filtrante e di tubatura allacciati

## CRONACA MESTA

### Solenni commoventi onoranze funebri alla salma di Orsolina Baletti

A PAGNACCO  
Flori, lacrime ed immenso cordoglio intorno alla bara della giovane maestra strappata da destino crudele all'affetto dei genitori, dei fratelli, del fidanzato che l'adoravano.

Orsolina Baletti, fiore di gentilezza e di bontà s'è spenta, a soli 21 anni, quando la vita più doveva sorridersi e attraverso l'amore, nella gioia di un affetto sconfinato, realizzarsi il sogno più dolce e più puro.

La parca inesorabile ha stroncato questo sogno ed ha lasciato i famigliari, il fidanzato nel più acerbo pianto. Come una raffica è piombata la scia nera in una famiglia da tutti amata: l'ala gelida della morte ha steso il suo funereo velo sopra la creatura buona che sembrava nata a consolare ed a rendere bella e lieta la vita!

Caro e buona Orsolina! A lungo ti ricorderanno anche i tuoi scolari, con i quali eri paziente ed amorosa, sorella maggiore o madre, più che maestra, e quanto dolore fosse in essi, traspariva ieri dagli occhi loro umidi di pianto, mentre ti accompagnavano al Cimitero.

A lungo ti ricorderanno le colleghe ed i colleghi nel quali la tua immatura fine ha destato tanto cordoglio!

### IL CORTEO

I funerali erano fissati per le 4 pomeridiane di ieri, ma molto prima, una vera folla di persone s'era andata man mano addensando intorno alla casa dell'Estinta. Dentro presso la salma composta e vegliata pietosamente, una vera serra di fiori e venivano posate sempre altre corone, altre palme di fiori, tanti, tanti fiori.

Eccole le dediche: Papà e mamma - I fratelli - Il fidanzato Renzo Battistella - Zia e famiglia Stefanato - I santoli Mattioni - Famiglia Luigi Clocchiatti - Famiglia Brunori e Franzolini - Le amiche - Famiglia Lino De Barba - Gisella Feruglio - Sorelle Mesaglio - Ambrosini Silvia e Isognanti - Dott. Bonaffini e signora - cav. Eugenio Maffioli - Lucia Billia - Lia Zambelli Nimis - Enrico Loi - Famiglia avv. Nimis - Francesco Pantarotto - Fratelli Peressini - Francesco Savato.

La bara, portata a spalle, viene collocata sulla bianca carrozza funebre e sopra si pone la ricca palma di fiori candidi del fidanzato.

Il lungo corteo si muove e snodandosi per le vie del paese si dirige verso la chiesa per le areole.

Le scolaresche del Comune e delle frazioni sono al completo: lunghe e lunghe file di bambine (molte delle quali «biancovestite» e recanti fiori), molti bimbi, tutti accompagnati dai rispettivi insegnanti. I Bailla erano alfiere delle bandiere delle scuole di Pagnacco, Fontanafredda, Feletto. Dopo il clero splendente, ecco la carrozza funebre dalla quale pendeva la corona dei genitori alla loro adorata. Ne reggevano i cordoni le signore Gisella Feruglio, Polga Padova e Mattioni: le prime tre, colleghe dell'Estinta. L'ultima, madrina della cara Scomparsa.

Dietro la bara i fratelli, la zia, i parenti del fidanzato, venuti espressamente da Milano, il padrino signor Mattioni, una infinità di maestre e di altre signore in eramaglie, i cui nomi per mancanza di spazio non possiamo pubblicare.

Verranno la bandiera del Comune i gagliardetti del Fascio, una rappresentanza della Società Operaia, della Sezione Combattenti, della Cooperativa di Consumo locale. Tutto il paese era rappresentato. Corteo imponente. Spontanea commovente dimostrazione di affetto e di cordoglio.

La chiesa era parata, a tutto il catafalco era tutto ornato di fiori. Le esequie sono state celebrate con accompagnamento d'organo e della cantoria locale.

### IL SALUTO DI UNA COLLEGA

In cimitero, prima che la bara lacrimata scendesse nella fossa, la signora Rizz-Tempestini rivolse alla memoria di Orsolina Baletti l'estremo saluto a nome dei colleghi e dell'Ispettore e Direttore (asseniti per ragioni di servizio).

A nome della famiglia ringraziò, commosso, autorità, rappresentanze, maestre e maestri e tutte le persone gentili che nella luttuosa circostanza mostrarono di prendere parte all'immenso dolore, il rag. Mattioni, ex Segretario Comunale.

Anche da queste colonne, alla memoria di Orsolina Baletti, il fiore della ricordanza; ai suoi cari le più vive condoglianze.

### Funebri Fiappo

Nella chiesetta di San Rocco furono, nella mattinata di ieri, celebrate le esequie alla salma del pensionato Gio Batta Fiappo fu Giovanni d'anni 68, decesso l'altro giorno improvvisamente, in seguito ad infarto cardiaco.

Famigliari, parenti, amici personali e della famiglia, nonché numerosi frazionisti vollero accompagnare il defunto all'estrema dimora. Al seguito vera pure una rappresentanza del Circolo Cattolico «Eramio» Blasonis della parrocchia di S. Nicolò col vessillo sociale ed una rappresentanza della Cooperativa di Consumo di S. Osvaldo pure con vessillo. Di entrambe le associazioni G. B. Fiappo era socio.

Una bella corona di fiori freschi inviarono la sorella Luigia ed i nipoti ed la moglie ed i figli, quest'ultima era stata posta sulla bara.

Dopo le esequie in chiesa, il corteo si ricompose e proseguì alla volta del camposanto.

**GROTTE DI POSTUMIA** 14 Settembre - **GRANDI CONCERTI** - 14 Settembre **50** RIDUZIONE **FERROVIARIA** Treno Speciale in partenza da Udine **ALLE ORE 6** da Baitello ore 6,12 - da Manzano ore 6,19 - da S. Giovanni al Natissone ore 6,24 - da Cormons ore 6,33

# Corriere Giudiziario

## IN PRETTURA

Giudice dott. Del Piero - P. M. dott. Foscolini - Conciliare De Ecclesiis.

### Udienza antimeridiana Due truffatori

Fant Leonella di anni 36 è imputata di truffa per essersi fatta consegnare il 30 agosto una somma di lire 25 mila da un vecchio contadino di Tolmezzo, certo Giuseppe Bassi di anni 72, venuto a Udine per affari e lire 25 mila da giovane l'arcivescovo Bon di anni 30 da Tolmezzo. Imputata nel suo interrogatorio ammette di essersi fatta prestare 25 lire dal vecchio ma si giustifica dicendo che egli aveva il suo scopo. All'intervento di un vigile restituì il denaro. Quanto al giovane dichiara di non aver avuto nulla di non conoscerlo nemmeno di non averlo mai visto e tanto meno di avergli parlato. Il Giuseppe Bassi interrogato come parte lesa dichiara che il 30 agosto trovò a Udine nei pressi della Chiesa di San Pietro Martire questa donna la quale gli disse: « Non mi conosci? » « No? neanche per sogno! » « Come mai sono la sorella della moglie del tabacchino di Tolmezzo che lei conosce perché va sempre a spendere in quel negozio. Poiché il vecchio insisteva nel dichiarare che non la conosceva, la donna lo rassicurò dicendo che era venuta a Udine per pagare il biglietto di imbarco per l'America ma le mancavano lire 25. Gliel'avevo restituita a Tolmezzo la sera stessa. A tale dichiarazione il buon vecchio finì coll'accondiscendere e sborsò le 25 lire. Però per l'intervento di un vigile che era andato a chiamare un vigile urbano la donna restituì lire 20,50. Bon Tarcisio altra parte lesa narra che la donna giocò anche a lui lo stesso giro il 22 agosto. Otto giorni dopo tornò a Udine e la vide col vecchio nell'osteria presso la chiesa predetta. Si sedette ad un tavolo vicino e vide che il vecchio le consegnava 25 lire. Allora uscì in cerca di una guardia e ritornò con essa al cospetto della donna e del vecchio. Così così il Bassi riebbe il denaro; non così il Bon perché essa dichiarò di non conoscerlo e di non aver mai avuto dearo da lui. Il brigadiere dei vigili urbani, Comini Luigi, narra del suo intervento e relativo accompagnamento della donna in Questura ove fu trattata. Il P. M. ritiene che non sia raggiunta la prova del raggio e chiede l'assoluzione per insufficienza di prove. Il difensore avv. Turco si associa. Il Giudice invece ritiene la Fant responsabile del reato ascrittale e la condanna a un mese e mezzo di reclusione e a lire 116 di multa.

### Una lesione più grave di quello che sembrava

Ceschia Giuseppe da Pozzuolo è imputato di lesione volontaria per aver inferito una coltellata al compagno Monticolo Lino causandogli alla mano destra una ferita giudicata guaribile in 20 giorni. L'avv. Gomirato col quale il Monticolo si è costituito Parte Civile, presenta due certificati medici da cui risulta che il suo cliente dimesso dall'ospedale 18 giorni dopo il fatto, dovette continuare la cura presso il dott. Fruck per altri 40 giorni e che gli è rimasto un indebolimento permanente e una diminuita funzione della mano destra. La ferita perciò riveste una gravità molto maggiore e di competenza del Tribunale. Chiede perciò che il Giudice dichiari la propria incompetenza e rimetta gli atti alla Procura per una nuova istruttoria o quanto meno ordini una perizia medica. Il P. M. si associa e il difensore avv. Turco si rimette. Il Giudice rinvia la causa per una ulteriore perizia medica.

### Turpiloquio e bestemmie davanti alla chiesa di Tavagnacco

Sette giovanotti tra i 20 e i 33 anni sono imputati di turpiloquio e bestemmie pronunciate davanti alla chiesa di Tavagnacco la sera del 6 aprile verso le otto e mezzo, mentre predicava il reverendo padre Becchi. Gli imputati difesi dall'avv. Turco sono tutti di Feletto Umberto e rispondono a queste generalità: Ferruglio Pietro, fratelli Vianello e Giovanni Ferruglio, Cudici Ferdinando, Ferruglio Bruno e Murador Eugenio. Interrogati uno ad uno essi dichiarano che in quella domenica sera tornavano da Tavagnacco a Feletto discorrendo tra loro. Ad un certo momento cinque di essi, presso le prime case di Tavagnacco proseguirono mentre i due fratelli Vianello e Giovanni Ferruglio restarono indietro per fare una sigaretta. Giunti i due ultimi presso la chiesa furono avvicinati dal Parroco e da certo Clocchiatti il quale prese a rimproverarli per il loro contegno e per le bestemmie che essi gli dicevano e per le bestemmie che il Vianello e fece per dargli un pugno. Intervenne il fratello Giovanni che lasciò andare un pugno al Clocchiatti. Venne fuori dalla chiesa assieme al popolo che la gravemente anche il predicatore, che invitò i fedeli a reagire contro quelli che egli chiamò mascalzoni. Avv. Turco - Pr fortuna non è successa una seconda notte di San Bartolomeo. Il Ferruglio Giovanni dichiara inoltre che solo dopo l'aggressione del Clocchiatti e da altre parecchie persone può essergli sfuggita involontariamente qualche bestemmia. Il brigadiere dei RR. CC. signor Alberto Canova dichiara di aver steso il verbale in base alla denuncia del Parroco e del Clocchiatti e del predicatore. I testi Toifolo Lino, Balzano Albino e Coitti Guido ora soltanto di fanteria affermano che i due fratelli furono presi per errore mentre gli schiamazzatori furono due persone passate in bicicletta cantando a squarciagola. Il P. M. sostiene che sono provati il reato delle canzonacce e le bestemmie dalle dichiarazioni del Parroco e del Clocchiatti e conclude per la conferma del decreto penale nei riguardi di tutti gli imputati. Il difensore avv. Turco premette che gli imputati

sono tutti di Feletto che in un tempo ora sorpassato era un centro di anticlericalismo mentre Tavagnacco fu ed è tuttora la roccaforte del sentimento religioso. Ritiene che da questo fatto derivi l'animosità di quelli di Tavagnacco contro quelli di Feletto. Ora, malgrado ciò quattro testi di Tavagnacco escludono la colpeabilità degli imputati. Anche la denuncia del parroco parla di una o due persone il che dimostra che gli altri cinque erano già avvertiti. Se fossero stati colpevoli avrebbero accettato il mite decreto penale. Conclude per l'assoluzione. Il Giudice condanna il Ferruglio Giovanni a 250 lire di multa e il Ferruglio Vianello per l'età minore a lire 120 e gli altri a 150 lire di multa con la condizionale e la non iscrizione.

### Udienza pomeridiana Le filandiere di Mortegliano

Nell'udienza pomeridiana si è svolto il processo contro: Sebastianutti Maria di anni 48, Colosetti Angelina di anni 25, Anzilli Tranquilla di Pietro di anni 45, Tirilli Luigia di anni 43, Borsetta Marcellina di anni 30, Starnich Maria di anni 41, Della Negra Teresa di anni 59, tutte filandiere di Mortegliano dettate dal 1 al 3 agosto 1930 e quindi rilasciate a piede libero, imputate del delitto di sciopero per avere in Mortegliano il mattino del 1. agosto u. s. previo concerto abbandonato il lavoro nella Filanda Mazzolini in cui erano addette come operaie allo scopo di imporre arbitrariamente la riapertura dell'operaia Colosetti Angelina so-pessa per negligenza al lavoro, e ciò con l'aggravante di minacce usate nei riguardi della predetta Colosetti. Le imputate nel loro interrogatorio negano di aver voluto scioperare ma di essersi limitate ad entrare in tre dal direttore perché revocasse la sospensione per otto giorni inflitta alla loro compagna, per una mancanza da esse ritenuta lievissima. Le altre tutte di quel reparto attendevano fuori in attesa del colloquio, il Direttore rifiutò e mandò a chiamare alla Caserma situata di fronte alla filanda il Maresciallo che secondo le imputate arrestò subito una dozzina di setole rilasciandole poi cinque. Aggiungono che avevano portato seco la merenda come gli altri giorni e che quindi non avevano intenzione di scioperare. Dato il vociere, nessuna udì il maresciallo avvertire che pensassero bene a quello che facevano.

### Fatti e fatterelli del giorno

**Fidarsi e' bene...**  
Una declina di giorni o sono tale Anita Cantarutti fu Francesco di anni 30 abitante in S. Rocco 6 veniva colpita da malore mentre era per la strada e trasportata all'Ospedale. Non essendo rimasto alcuno in casa ella ne affidò la custodia alla coquinella Margherita Candida di Donato. Quando la Cantarutti guarita ritornò a casa non trovò però più cento lire che ella aveva messo prima di uscire in un cassetto del comod. Denunciato il fatto al RR. CC. di via Gemona non fu possibile scoprire l'autore del furto. Non essendovi però nessun scasso e ritenendo la denuncia della Cantarutti veritiera i carabinieri hanno alla loro volta denunciato alle autorità competenti la Margherita Candida quale sospetta autrice del furto.

### Addio bicicletta!

Il contadino Francesco Vidon! fu Mario di anni 50 dimorante a Trasaghis si recava l'altro giorno a lavorare nei campi servendosi per far la strada della bicicletta. Giunto sul posto appoggiava il velocipede ad un albero ed egli si metteva a lavorare un centinaio di metri più lontano. Quando però terminato il lavoro volle ritornare a casa con sua grande sorpresa non trovava più la bicicletta. No gli restò che sporgere denuncia ai carabinieri.

### Per fermare un cavallo

Il carradore Mario Mauro di Luigi di anni 27, dimorante in via Liguria 16 stava trasportando col proprio carro della ghiala all'Ospizio Friulano, quando il cavallo improvvisamente si imbizzariva. Per frenare la bestia infuriata il carradore metteva inavvertitamente la mano sinistra tra due tavole che gli fratturavano la seconda falange del dito medio. Ricorso al nostro ospedale veniva curato dal dott. Bettini e rimandato guaribile, salvo complicazioni in 20 giorni.

### Auto contro una bicicletta

Ieri il tenente di cavalleria Alroldi di Robbiato barone Gian Luigi attraversando via Trieste per passare via dei Campi, urtava con la propria automobile, tale Alice Biancuzzi di Pio di anni 20 che con la bicicletta percorreva la strada in senso opposto. Rappacificato dallo stesso bar. Alroldi di Robbiato, la Biancuzzi è stata trasportata al nostro ospedale dove veniva curata dal sanitario di turno per escoriations riportate alla testa e alle mani. Guarirà in pochi giorni.

### FRANCOBOLLI?

Potete ottenere un ricco catalogo illustrato di una Guida per Collezione inviiando L. 1 allo STUDIO FILATELICO Via Foscolini, 15 MILANO

Il direttore della Filanda signor Guido Meneghini dichiara di aver sospeso la Colosetti perché aveva commesso nel giorno precedente lo stesso errore nella filatura quattro volte. Le donne non usarono violenza ma insistettero nel dichiarare che non avrebbero ripreso il lavoro se non insieme alla compagna sospesa. Allora chiamò i carabinieri. Il Maresciallo comandante la stazione di Mortegliano signor Antonio Muscatello depone sul suo intervento alle 8-10 a richiesta del Direttore. Le donne vociarono ed egli osservò loro che avevano scelto una brutta giornata e che badassero a quello che facevano. Arrestò le più infervorate ma ammette che tante donne assieme fanno sempre del chiasso. Non sa che la Colosetti abbia pagato le altre.

### Programma della Radio SUPERTRASMISIONI

Martedì 10 settembre  
ROMA NAPOLI - Ore 21:55: Concerto sinfonico.  
GINEVRA - Ore 20:35: Trasmissione dalla Cattedrale di San Pietro: Culto solenne intereclesiale in occasione della assemblea della S. d. N.  
DAVENTRY - Ore 20: Gran Festival vocale e orchestrale.  
Giovvedì 11 settembre  
MILANO TORINO GENOVA - Ore 20:40: Traviata - opera di Verdi.  
ROMA NAPOLI - Ore 21:55: Manon Lescaut - opera di Puccini.  
BERNA - Ore 20:30: Composizioni sinfoniche (orchestra Municipale).

### Albatros-Sandanielese

Ieri l'altro l'Albatros di Udine si è recato a San Daniele per misurarsi con quella volenterosa squadra in amichevole contesa. La partita ha avuto inizio alle ore 17. Le prime azioni le sferra l'Albatros che trova vigile la difesa avversaria. Gli ospiti hanno aperto la segnature al 4 con Boscolo mentre Vogrig al 7 porta la sua squadra in vantaggio. Quindi una rimbombata del bianco-rossi ospiti si conclude con una segnature di Sostero per conversione di un rigore conseguente di un fallo di mano. Per i nero-stella, prima della fine del tempo, segna ancora due punti Pirruente Boscolo e due Vogrig. Nella ripresa l'Albatros segna una leggera prevalenza e riesce ad ottenere altre due porte subendone a sua volta altrettante. Arbitro il signor Cruciani. Come ha preso il campo la squadra vincente: Calhoro; De Paoli e Zanussi; Zof, Sigura e Scaini; Cossutti, Desinan, Boscolo Vogrig e Crainz.

### I pompieri all'opera

Questa notte, alle 24.45, veniva telefonata alla Caserma dei Pompieri che un incendio era scoppiato a Vat. In via Cuneo 14 ardeva infatti una costruzione coperta in lamiera, adibita a stalla per soprastante fienile, addossata alla casa d'abitazione, proprietà del signor Luigi Pittis fu Domenico. I militi del fuoco riuscirono in breve a circoscrivere ed a domare l'incendio. Il locale fu tutto salvato. Andò solo distrutta una certa quantità di materiale: foraggio, attrezzi agricoli. Il danno, non coperto d'assicurazione, si aggira sul migliaio di lire.

### Le fotografie della gita della Mutua Agenti

La Direzione della locale Società di M. S. fra Agenti di Commercio avverte tutti quei soci e simpatizzanti che hanno partecipato domenica 31 agosto u. s. alla gita sociale a Idria ed a Trieste, che nelle sere di mercoledì 10 e giovedì 11 corradelle ore 20,30 alle 21,30 saranno visibili presso la sede della Società le prime copie delle 15 fotografie eseguite in gruppo sulla motonave «Saturina» e nelle varie località dove la comitiva ha sostato. Le prenotazioni delle copie saranno accettate verso pagamento di L. 1 per cartoline e di L. 3 per le copie più grandi.

### R. Scuola Complementare e Secondaria di Avviamento al Lavoro

Le iscrizioni presso la R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro (P. C. Valussù) con indirizzo commerciale e agrario, resteranno aperte fino al 30 settembre. I documenti per l'iscrizione alla classe prima e seconda di avviamento e alla classe terza complementare sono e levati nell'hallo della Scuola, con tutte le indicazioni delle tasse da pagarsi.

### Oggi mercoledì al Cinema EDEN

Inizio della stagione cinematografica «EVANGELINA»  
Il primario ritrovo cittadino iniziando oggi la grande stagione cinematografica 1930-31, riapre al pubblico la serie dei migliori spettacoli editi dalle più grandi case americane ed europee di recente produzione; offrirà speciali commenti musicali con orchestra di nuova formazione diretta dal Valente maestro prof. cav. Virgilio Ariu che da oggi si riprende il comando artistico delle esecuzioni. Come spettacolo inaugurale è stata scelta un'opera di grande valore: «EVANGELINA» l'immortale poema d'amore di Loughlow, realizzato dal celebre direttore artistico Edwin Carewe nell'edizione fuori classe Artisti Associati, per la sublime ineguagliabile interpretazione della celebre artista Dolores Del Rio. L'avvenimento eccezionale richiamerà oggi mercoledì, dalle ore 17 al Cinema Concerto Eden il pubblico delle grandi occasioni che tributerà al film ad al consumo musicale, il più grandioso successo. Orchestra completa dall'inizio ore 17.

# Taccuino del pubblico

**Cambi del giorno**  
Ecco i cambi della giornata:  
Francia 74,95 - Zurigo 370,60 - Londra 92,85 - Stati Uniti 19,09 - Scellino austriaco 2,6990 - Marco germanico 4,55 - Obbligazioni delle Tre Venezie 75,90 - Consolidato 80,90.

### Bolettino meteorologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:  
Pressione a 0: 751,09 - Pressione al mare 761,73 - Temperatura 22 - Umidità nell'aria 77 - Direzione vento: sud-ovest - Nebulosità 10 - Tempo incerto - Temperatura delle ultime 24 ore: massima 25 minima 17.

### Programma della Radio SUPERTRASMISIONI

Martedì 10 settembre  
ROMA NAPOLI - Ore 21:55: Concerto sinfonico.  
GINEVRA - Ore 20:35: Trasmissione dalla Cattedrale di San Pietro: Culto solenne intereclesiale in occasione della assemblea della S. d. N.  
DAVENTRY - Ore 20: Gran Festival vocale e orchestrale.  
Giovvedì 11 settembre  
MILANO TORINO GENOVA - Ore 20:40: Traviata - opera di Verdi.  
ROMA NAPOLI - Ore 21:55: Manon Lescaut - opera di Puccini.  
BERNA - Ore 20:30: Composizioni sinfoniche (orchestra Municipale).

# Cronaca Sportiva

### Tiro alla fune

Veramente interessante è riuscito il torneo di tiro alla fune organizzato dalla Sezione del Dopolavoro di Fagnagna. La vittoria è toccata alla squadra locale dopo una bella lotta. Ecco ad ogni modo la classifica: 1. Fagnagna (squadra A); 2. Fagnagna (squadra B); 3. squadra di Cisterna del Friuli. Quest'ultima squadra che ha trovato sfavorevole il terreno delle prove e che si è presentata al torneo soltanto con una affrettata superficiale preparazione, spera di fare molto di più nel torneo di domenica prossima a Cisterna, valevole per il titolo di campione friulano dopolavoristico.

### Per diffondere l'uso degli «sci»

Per continuare la diffusione dell'uso degli sci fra le popolazioni della montagna l'8° Reggimento Alpini, nella zona di sua competenza, metterà anche quest'anno a disposizione dei valligiani, un certo numero di spi e provvederà all'invio degli istruttori necessari. Onde ottenere che quest'opera di propaganda risulti meglio rispondente alle reali esigenze dei singoli paesi e ai fini da conseguire, il comandante del Reggimento prega i signori Podestà delle varie valli del Ceilina, del Tagliamento e suoi affluenti e del Natissone di voler cortesemente comunicargli, alla sua sede in Udine, tutte le notizie che possono avere attinenza con l'istituzione di alcuni corsi sciatori domenicali per principianti, che avrebbe in animo di svolgere nelle valli suddette. L'O. N. D. è stata all'opera interessata direttamente, presso la sede di Udine. Le informazioni che più gli abbisognano sono le seguenti:

### Quarto torneo bocciolo

Località favorevoli per lo svolgimento delle istruzioni scistiche, paesi che potrebbero usufruire di un unico corso, consegnarsi fidati (dove non esistono enti militari) per la custodia del materiale scistico. Eventuale presenza di istruttori locali disposti a prestare gratuitamente l'opera loro, o qualora questi difettino se sia indispensabile l'istruttore militare. Molto gradite saranno inoltre tutte quelle indicazioni che possono comunque facilitare e favorire la creazione e lo sviluppo dei corsi in parola. Le comunicazioni ora dette, sarebbe necessario giungessero al più presto e ad ogni modo entro il mese di settembre in corso, per poter provvedere in tempo alla richiesta e ripartizione del materiale che verrà assegnato.

### Cinetto precede Sassano e Cumar alla fine della terza giornata

Continua tra il solito entusiasmo dei numerosi appassionati, nel «bocciolo» della trattoria «Ai Ronchi» di via Staberna, il quinto torneo (a punto) organizzato dalla solerte Bocciolo Udinese. Alle ore 24 di ieri la classifica era la seguente: 1. Cinetto Agostino punti 20; 2. Sassano Attilio punti 17; 3. Cumar Luigi punti 15; 4. Carraro Camillo punti 15; 5. Bertoldi Bortolo punti 14; 6. a pari merito Mazzoli Mario, Rodi e Fraccaro punti 13; 9. Maseri Giuseppe punti 12.

# Londra II

Ore 20: Promenade Concert (ritrasmissione dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood): Compositori inglesi.  
VIENNA - Ore 19:30: Manon, opera di Massenet (trasmissione dall'Opera statale).  
MONACO DI BAVIERA - Ore 20: Don Giovanni, opera comica di Laska e Drechsel.

### Trattoria Comunale

Oggi mercoledì: cena: Gnocchi di semolino al sugo - Ossobuco di vitello - Contorni.  
Domani, giovedì: pranzo: Spaghetti al ragù - Roastbeef - Contorni.  
Cena: Riso e patate - Spezzatini di vitello - Contorni.

### OGGETTI RINVENUTI

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Ufficio Municipale di Economato, a disposizione dei legittimi proprietari, i seguenti oggetti:  
Un pacco contenente tagli di cotoneria - Un braccialeto d'oro.

### Dr. G. BOTTURA

Malattie della divisione otorinolaringoiatrica di Venezia  
ORECCHI - NASO - GOLA  
UDINE - Palazzo XX. Sec. 5 (di fronte Alb. Priotti)  
Riviera 10-12 e 15-17 - festivi 10-11

# Orario delle Ferrovie

**UDINE-TRIESTE**  
Partenze: 0,40 - 0,70 - 1,00 - 1,30 - 1,60 - 1,90 - 2,20 - 2,50 - 2,80 - 3,10 - 3,40 - 3,70 - 4,00 - 4,30 - 4,60 - 4,90 - 5,20 - 5,50 - 5,80 - 6,10 - 6,40 - 6,70 - 7,00 - 7,30 - 7,60 - 7,90 - 8,20 - 8,50 - 8,80 - 9,10 - 9,40 - 9,70 - 10,00 - 10,30 - 10,60 - 10,90 - 11,20 - 11,50 - 11,80 - 12,10 - 12,40 - 12,70 - 13,00 - 13,30 - 13,60 - 13,90 - 14,20 - 14,50 - 14,80 - 15,10 - 15,40 - 15,70 - 16,00 - 16,30 - 16,60 - 16,90 - 17,20 - 17,50 - 17,80 - 18,10 - 18,40 - 18,70 - 19,00 - 19,30 - 19,60 - 19,90 - 20,20 - 20,50 - 20,80 - 21,10 - 21,40 - 21,70 - 22,00 - 22,30 - 22,60 - 22,90 - 23,20 - 23,50 - 23,80 - 24,10 - 24,40 - 24,70 - 25,00 - 25,30 - 25,60 - 25,90 - 26,20 - 26,50 - 26,80 - 27,10 - 27,40 - 27,70 - 28,00 - 28,30 - 28,60 - 28,90 - 29,20 - 29,50 - 29,80 - 30,10 - 30,40 - 30,70 - 31,00 - 31,30 - 31,60 - 31,90 - 32,20 - 32,50 - 32,80 - 33,10 - 33,40 - 33,70 - 34,00 - 34,30 - 34,60 - 34,90 - 35,20 - 35,50 - 35,80 - 36,10 - 36,40 - 36,70 - 37,00 - 37,30 - 37,60 - 37,90 - 38,20 - 38,50 - 38,80 - 39,10 - 39,40 - 39,70 - 40,00 - 40,30 - 40,60 - 40,90 - 41,20 - 41,50 - 41,80 - 42,10 - 42,40 - 42,70 - 43,00 - 43,30 - 43,60 - 43,90 - 44,20 - 44,50 - 44,80 - 45,10 - 45,40 - 45,70 - 46,00 - 46,30 - 46,60 - 46,90 - 47,20 - 47,50 - 47,80 - 48,10 - 48,40 - 48,70 - 49,00 - 49,30 - 49,60 - 49,90 - 50,20 - 50,50 - 50,80 - 51,10 - 51,40 - 51,70 - 52,00 - 52,30 - 52,60 - 52,90 - 53,20 - 53,50 - 53,80 - 54,10 - 54,40 - 54,70 - 55,00 - 55,30 - 55,60 - 55,90 - 56,20 - 56,50 - 56,80 - 57,10 - 57,40 - 57,70 - 58,00 - 58,30 - 58,60 - 58,90 - 59,20 - 59,50 - 59,80 - 60,10 - 60,40 - 60,70 - 61,00 - 61,30 - 61,60 - 61,90 - 62,20 - 62,50 - 62,80 - 63,10 - 63,40 - 63,70 - 64,00 - 64,30 - 64,60 - 64,90 - 65,20 - 65,50 - 65,80 - 66,10 - 66,40 - 66,70 - 67,00 - 67,30 - 67,60 - 67,90 - 68,20 - 68,50 - 68,80 - 69,10 - 69,40 - 69,70 - 70,00 - 70,30 - 70,60 - 70,90 - 71,20 - 71,50 - 71,80 - 72,10 - 72,40 - 72,70 - 73,00 - 73,30 - 73,60 - 73,90 - 74,20 - 74,50 - 74,80 - 75,10 - 75,40 - 75,70 - 76,00 - 76,30 - 76,60 - 76,90 - 77,20 - 77,50 - 77,80 - 78,10 - 78,40 - 78,70 - 79,00 - 79,30 - 79,60 - 79,90 - 80,20 - 80,50 - 80,80 - 81,10 - 81,40 - 81,70 - 82,00 - 82,30 - 82,60 - 82,90 - 83,20 - 83,50 - 83,80 - 84,10 - 84,40 - 84,70 - 85,00 - 85,30 - 85,60 - 85,90 - 86,20 - 86,50 - 86,80 - 87,10 - 87,40 - 87,70 - 88,00 - 88,30 - 88,60 - 88,90 - 89,20 - 89,50 - 89,80 - 90,10 - 90,40 - 90,70 - 91,00 - 91,30 - 91,60 - 91,90 - 92,20 - 92,50 - 92,80 - 93,10 - 93,40 - 93,70 - 94,00 - 94,30 - 94,60 - 94,90 - 95,20 - 95,50 - 95,80 - 96,10 - 96,40 - 96,70 - 97,00 - 97,30 - 97,60 - 97,90 - 98,20 - 98,50 - 98,80 - 99,10 - 99,40 - 99,70 - 100,00

### UDINE-VENEZIA

Partenze: 1,10 - 1,40 - 1,70 - 2,00 - 2,30 - 2,60 - 2,90 - 3,20 - 3,50 - 3,80 - 4,10 - 4,40 - 4,70 - 5,00 - 5,30 - 5,60 - 5,90 - 6,20 - 6,50 - 6,80 - 7,10 - 7,40 - 7,70 - 8,00 - 8,30 - 8,60 - 8,90 - 9,20 - 9,50 - 9,80 - 10,10 - 10,40 - 10,70 - 11,00 - 11,30 - 11,60 - 11,90 - 12,20 - 12,50 - 12,80 - 13,10 - 13,40 - 13,70 - 14,00 - 14,30 - 14,60 - 14,90 - 15,20 - 15,50 - 15,80 - 16,10 - 16,40 - 16,70 - 17,00 - 17,30 - 17,60 - 17,90 - 18,20 - 18,50 - 18,80 - 19,10 - 19,40 - 19,70 - 20,00 - 20,30 - 20,60 - 20,90 - 21,20 - 21,50 - 21,80 - 22,10 - 22,40 - 22,70 - 23,00 - 23,30 - 23,60 - 23,90 - 24,20 - 24,50 - 24,80 - 25,10 - 25,40 - 25,70 - 26,00 - 26,30 - 26,60 - 26,90 - 27,20 - 27,50 - 27,80 - 28,10 - 28,40 - 28,70 - 29,00 - 29,30 - 29,60 - 29,90 - 30,20 - 30,50 - 30,80 - 31,10 - 31,40 - 31,70 - 32,00 - 32,30 - 32,60 - 32,90 - 33,20 - 33,50 - 33,80 - 34,10 - 34,40 - 34,70 - 35,00 - 35,30 - 35,60 - 35,90 - 36,20 - 36,50 - 36,80 - 37,10 - 37,40 - 37,70 - 38,00 - 38,30 - 38,60 - 38,90 - 39,20 - 39,50 - 39,80 - 40,10 - 40,40 - 40,70 - 41,00 - 41,30 - 41,60 - 41,90 - 42,20 - 42,50 - 42,80 - 43,10 - 43,40 - 43,70 - 44,00 - 44,30 - 44,60 - 44,90 - 45,20 - 45,50 - 45,80 - 46,10 - 46,40 - 46,70 - 47,00 - 47,30 - 47,60 - 47,90 - 48,20 - 48,50 - 48,80 - 49,10 - 49,40 - 49,70 - 50,00 - 50,30 - 50,60 - 50,90 - 51,20 - 51,50 - 51,80 - 52,10 - 52,40 - 52,70 - 53,00 - 53,30 - 53,60 - 53,90 - 54,20 - 54,50 - 54,80 - 55,10 - 55,40 - 55,70 - 56,00 - 56,30 - 56,60 - 56,90 - 57,20 - 57,50 - 57,80 - 58,10 - 58,40 - 58,70 - 59,00 - 59,30 - 59,60 - 59,90 - 60,20 - 60,50 - 60,80 - 61,10 - 61,40 - 61,70 - 62,00 - 62,30 - 62,60 - 62,90 - 63,20 - 63,50 - 63,80 - 64,10 - 64,40 - 64,70 - 65,00 - 65,30 - 65,60 - 65,90 - 66,20 - 66,50 - 66,80 - 67,10 - 67,40 - 67,70 - 68,00 - 68,30 - 68,60 - 68,90 - 69,20 - 69,50 - 69,80 - 70,10 - 70,40 - 70,70 - 71,00 - 71,30 - 71,60 - 71,90 - 72,20 - 72,50 - 72,80 - 73,10 - 73,40 - 73,70 - 74,00 - 74,30 - 74,60 - 74,90 - 75,20 - 75,50 - 75,80 - 76,10 - 76,40 - 76,70 - 77,00 - 77,30 - 77,60 - 77,90 - 78,20 - 78,50 - 78,80 - 79,10 - 79,40 - 79,70 - 80,00 - 80,30 - 80,60 - 80,90 - 81,20 - 81,50 - 81,80 - 82,10 - 82,40 - 82,70 - 83,00 - 83,30 - 83,60 - 83,90 - 84,20 - 84,50 - 84,80 - 85,10 - 85,40 - 85,70 - 86,00 - 86,30 - 86,60 - 86,90 - 87,20 - 87,50 - 87,80 - 88,10 - 88,40 - 88,70 - 89,00 - 89,30 - 89,60 - 89,90 - 90,20 - 90,50 - 90,80 - 91,10 - 91,40 - 91,70 - 92,00 - 92,30 - 92,60 - 92,90 - 93,20 - 93,50 - 93,80 - 94,10 - 94,40 - 94,70 - 95,00 - 95,30 - 95,60 - 95,90 - 96,20 - 96,50 - 96,80 - 97,10 - 97,40 - 97,70 - 98,00 - 98,30 - 98,60 - 98,90 - 99,20 - 99,50 - 99,80 - 100,10 - 100,40 - 100,70 - 101,00 - 101,30 - 101,60 - 101,90 - 102,20 - 102,50 - 102,80 - 103,10 - 103,40 - 103,70 - 104,00 - 104,30 - 104,60 - 104,90 - 105,20 - 105,50 - 105,80 - 106,10 - 106,40 - 106,70 - 107,00 - 107,30 - 107,60 - 107,90 - 108,20 - 108,50 - 108,80 - 109,10 - 109,40 - 109,70 - 110,00 - 110,30 -

# CRONACA PROVINCIALE

## Dal Friuli centrale

### Daniele del Friuli La sagra nel rione di Madonna di Strada

Ieri ebbe luogo la tradizionale popolarissima sagra nella borgata di Madonna di Strada, riuscita maggiormente solenne quest'anno, perché venne ripristinata la processione pomeridiana che segnò un vero trionfo per concorso di fedeli e per partecipazione di tutto il popolo che volle erigere archi trionfali ed espose arazzi, fiori e bandiere ai balconi delle case dove doveva passare l'immagine della Madonna.

Il largo prospiciente alla chiesa era tutto adorno di bandiere, mentre le case erano parate a festa e decorate con palloncini alla veneziana. La facciata della chiesa era tutta adorna di lampadine elettriche, che a sera dovevano illuminarla faustamente.

Nel centro del largo era stato eretto un palco sul quale doveva prendere posto la Banda cittadina per lo svolgimento del programma musicale come a suo tempo abbiamo annunciato.

L'animazione nel popolare rione e negli esercizi pubblici è stata vivissima durante tutta la giornata.

### Il concerto e i fuochi di artificio

E' appena calata la notte che tutta San Daniele (è la parola) si riversa nel rione per ammirare l'illuminazione, assistere al concerto e vedere i fuochi artificiali, che costituiscono sempre una simpatica attrattiva per tutti.

Alle ventuna la circolazione è addirittura impossibile a Madonna di Strada, tale è la folla convenuta alla sagra. Eserciti e rivenditori di agurici e di gelati fanno affari d'oro.

I numeri del programma musicale vengono alternati ai fuochi artificiali, e l'uno e gli altri riscuotono gli applausi e le esclamazioni ammirative della folla.

Così si svolge la festa e così, tra la massima gioia, trascorrono le ore.

Il concerto ed i fuochi hanno termine, ma prima che il largo diventi deserto, ce ne vuole. Solo le ore piccole vedranno il popoloso rione a rientrare nella normalità.

### Le opere delle Pantofolere friulane in gita

Come abbiamo a suo tempo riferito, domenica scorsa, le opere delle e pantofolere friulane hanno effettuato la tradizionale gita annuale, che questa volta ha avuto come meta il Friuli orientale.

Le gitanie sono partite da San Daniele poco dopo le 5 in numero di sessanta circa, comprese le opere lavoranti nella filatura di Pinzano al Tagliamento, a bordo di due autocarri della Società autoservizi pubblici, accompagnate dai dirigenti dell'industria signori Tomba e Marchesini.

Non occorre dire che la brezza inattesa aveva solleticato l'ugola alle sessanta gitanie e le nostalgiche canzoni friulane erano sgorgate spontaneamente riempendo di allegria anche i paesi dove le opere transitavano.

E così tra un inno friulano e un fox trot cantato ad alta voce la carovana giunse a Redipuglia prima tappa della gita, dove renderà omaggio ai gloriosi Caduti dell'Armata degli Invitti che riposano in quel cimitero monumentale. La sosta in questa località si protrasse per un'ora, dopo di che di nuovo in marcia alla volta di Aquilera romana dove si visita il cimitero ove riposano gli ignoti, tra i quali venne scelto il Milite che vigila sull'altare della Patria. Ne vengono dimenticati nella visita la imponente basilica, il museo e gli scavi archeologici.

Terza tappa a Barbana ove le opere hanno voluto visitare il Santuario per rendere devoto omaggio alla Vergine miracolosa.

Alle ore 12 precise partenza da Barbana alla volta di Grado ove al molo era ad attendere le gitanie il commissario di quel Dopolavoro sig. Magnoli che fu guida preziosa piena di squisite attenzioni per tutti.

Verso le ore 13 tutte le gitanie si rovesciarono all'Albergo Adriatico ove venne servito un pranzo coi fiocchi, che onora molto il gentile proprietario.

Nel pomeriggio visita alla magnifica cittadina e quindi in spiaggia.

Fu un vero peccato che il diavolo ci a vesse voluto mettere le corna attraverso una pioggia insistente che impedì di scendere in mare a prendere un bel bagno, per mettere alle ragazze di godere la affascinante vista del mare solo dal pontile.

Fortunatamente il dispiacere di non poter scendere in acqua venne subito rimpiazzato dalla gioia di prendere parte al ballo che intanto andava svolgendosi al caffè del pontile, e così tra una danza e l'altra venne sera e allora di nuovo all'Albergo per la cena.

Dopo l'agape vennero di nuovo intonate le canzoni del vastissimo repertorio dialettale tanto che molto pubblico convenne all'Albergo per udire i così così bene intonati dalle spensierate ragazze.

Alle 21 dopo aver preso congedo dalla gentilissima cittadina di nuovo in marcia per il viaggio di ritorno. Alle 24 le autocarri entravano in San Daniele, mentre le gitanie riprendevano più intonate che mai le canzoni.

Operate e principali si lasciarono nella massima cordialità soddisfatti per la meravigliosa giornata trascorsa, giornata che non verrà dimenticata e non dimenticheranno.

### S. Giorgio di Nogaro NOZZE

Stamane in San Giorgio di Nogaro, la gentile e buona signorina Lueta Can dotti al Giustiniano, andava sposa al distinto signor Riccardo Morandini.

Nell'intimità della famiglia, circondati da parenti ed amici, si è svolta la cara cerimonia. Fiori, regali auguri a pro fusione. Noi pure uniamo i nostri più sinceri auguri per gli sposi e le felicitazioni alle rispettive famiglie.

### Nimis La grande Sagra La seconda giornata

Il violento temporale che per tutto il giorno di domenica ha inferito sulla valle del Cornappo e su Nimis e dintorni accompagnato a tratti da grandine, da fortissimo vento, da cupi tuoni ed acciaccati lampi, ha vietato l'inizio della «sagra» nel pomeriggio sul prato ed il grande festival notturno. Ciononostante i tradizionalisti hanno sfidato il tempo, cosicché verso la tarda sera molti paesani ed alcuni forestieri, specie tarcentini, si sono recati sul prato, ove hanno appreso come il vento fortissimo avesse rovinato l'illuminazione e impedito l'accensione dei bengala; avesse inferito sulle giostrine, sulle baracche, sui cumuli di agurici che rotolano per la china, immuni, apersero i rossi ventri. Addio pure fioritura gentile delle botti e canditi festevoli di gioia all'aperto!

Con simile premessa si gridava ormai alla mancata riuscita, prevedendo per il giorno successivo un tempo peggiore, dimodoché ai primi canti dei galli ed agli ultimi degli ubbriachi, moltissime furono le finestre che si apersero furtive e la condanna dei polli e delle botti fu solennemente confermata.

Impossibile precisare quanta gente sia venuta a Nimis, molte migliaia, forse una decina, così impossibile farne un numero per i mezzi di trasporto. Diremo solamente che per l'occasione si videro i vecchi carri carichi di fedeli e non fu umile romanzino dei dintorni che non provò la faticosa salita di Montecroce, o quelle più leggere di Tricesimo o Tarcento.

Alle funzioni solenni nella suggestiva chiesetta di Madonna delle Pianelle fu tale il concorso che tutto il posto adiacente era occupato.

I venditori sul prato fecero affari d'oro: la pesca di beneficenza fu letteralmente presa d'assalto ed il gioco durò animatamente fino alle undici, ora in cui per l'esaurimento dei biglietti la vendita fu dovuta cessare. La pesca mirabile per i doni meravigliosi e per l'ottima organizzazione, meritò un plauso speciale. La festa da ballo, organizzata dall'orchestra Olimpia di

Uline, riuscì benissimo: richiamò un pubblico imponentissimo che occupava letteralmente tutto il campo sportivo e la piazza del mercato nello spazio lasciato libero dalle autovetture.

Le danze animatissime durarono tutto il tempo stabilito lasciando un caro ricordo ai ballerini. Gli alberghi, come il solito bene illuminati e forniti, ebbero omaggio di soldi e di lodi.

Particolare notevole di questa festa è la mancanza assoluta di qualsiasi incidente.

### Tricesimo LA MOSTRA DEGLI UCCELLI

Domenica 14 p. v. avremo a Tricesimo la decima Mostra-Mercato uccelli ed attrezzi da uccellanda. Anche quest'anno la mostra avrà, come negli anni passati, un esito favorevole, sia per i numerosi premi in danaro come per la grande varietà degli animali che verranno esposti.

Inoltre vi saranno anche gare di chiodolo per le quali sono già stati stabiliti premi in danaro e medaglie.

Per favorire il concorso del pubblico sulla linea Udine-Tricesimo vi saranno delle corse speciali di treni.

### UNA CONFERENZA

Ieri l'altro sera, alle ore 10, nel teatro dell'Asilo, il preside del Ginnasio Liceo di Valsalce (Torino), prof. dott. Antonio Colazzi, ha tenuto una conferenza su «Pier Giorgio Frassati». Presenziava un folto pubblico che ha veramente seguito l'oratore che alla fine lo ha calorosamente applaudito.

### Tavagnacco INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI DI ADEGLIACCO

Domenica 14 p. v. verrà inaugurato solennemente il Monumento ai Caduti di Adegliacco, mercè l'attiva opera del Comitato presieduto dal Podestà geometra Severino Canton, coadiuvato dal Segretario politico sig. Antonio Tubetti.

Alla popolazione che con tanto slancio ha risposto ai richiami degli ideatori, il Comitato porge un riconoscente plauso.

### IL MERCATO

Si è svolto ieri martedì il secondo mercato settimanale del mese.

Causa la precedente giornata festiva non ha avuto grande esito.

I prezzi sulla piazza granaria, si sono aggirati sulle basi: frumento lire 118-122; segala da 60 a 61; orzo da 70 a 75; grano duro giallo da 85 a 90; grano duro bianco da 86 a 88.

### FUNERIE CORDOVADO

Ieri nel pomeriggio, hanno avuto luogo a Passariano i funerali del compianto Cordovado Aniceto, vittima del fulmine.

La cittadinanza intera volle rendere omaggio.

Al funerali vi si notò il gagliardetto della Sezione del P. N. F. di Codroipo, e quella del Gruppo di Rivolto, con il cent. signor Bruno Alta in rappresentanza anche del locale Fascio, altre rappresentanze, cittadinanza e popolo.

Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale, la salma tra il più grande rimpianto è stata calata nella fossa perenne.

### Civiltà I Cosacchi del Kubany

Unico straordinario spettacolo avremo martedì 16 corrente, mese al Teatro Corte: I Cosacchi del Kubany si presenteranno con loro canti e danze e orchestra di balalaie, principale strumento russo. In tale eccezionale spettacolo, verrà pure eseguita la danza dei pugnalini.

I Cosacchi recentemente hanno avuto l'onore di cantare al Quirinale alla presenza della famiglia Reale, ed al Palazzo Vaticano in presenza del Sommo Pontefice.

E' certo che il pubblico civiltà affollerà il teatro per questo spettacolo molto interessante.

### Per ricordare una vittoria

Nel 1509 la truppa di Enrico Brunsich volevano occupare la nostra Civiltà. Contro questo nemico sorsero in armi con i soldati i borghesi e perfino le donne che hanno sostenuto una cruenta lotta, ottenendo la vittoria e sbaragliando il baldanzoso conquistatore.

Da quell'epoca clero e popolo fecero un voto alla Madonna di Castelmonte e annualmente il voto si compie.

Così oggi che scade la data di questo voto il Capitolo assieme il Podestà dott. Giuseppe Mulloni e molti fedeli si porteranno al Santuario dove si svolgeranno solenni funzioni religiose.

### La morte di Napoleone Fontana

Da Vicenza giunse ieri la triste notizia che dopo pochi giorni di malattia, Napoleone Fontana era morto in quella Città, notizia che ha recato vivo cordoglio tra la cittadinanza intera tanto era amato e benvenuto.

Da oltre 20 anni Napoleone Fontana risiedeva a Civiltà e gestiva assieme al padre e fratello l'antica Farmacia Fontana. In questi giorni aveva dovuto abbandonare e trasferirsi a Vicenza, quivi venne colpito da morbo che lo trasse alla tomba, lasciando la consorte e quattro teneri figliuoli.

Questo esemplare concittadino che sempre tutti si dedicava al lavoro e alla famiglia lascia un irreparabile vuoto.

Alle dolenti consore, ai figli, genitori, fratello e sorella esprimiamo le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

### Lavariano Patriottico rito

(8) - Ricorrendo il classico tradizionale «Perdona», Lavariano ha voluto abbinarlo ad una cara e commovente cerimonia. A dodici anni di distanza, placati gli animi nel simbolo del Littorio, si è riusciti a concretare il ricordo, il doveroso tributo di omaggio a coloro che immolarono la loro esistenza sui campi di battaglia e negli orridi concentramenti di prigionia per il radioso trionfo di Vittorio Veneto. La decorazione del Coro, sapiente opera del prof. Barazzutti che ha avuto a collaboratori Gori e Monal, appunto rammenterà ai posteri l'olocausto degli avi che combatterono l'ultima guerra di redenzione, il nome dei prodi poi resterà scritto perennemente in aerei caratteri sulla lapide collocata sulla fronte della chiesa verso la piazza. La cerimonia dello scoprimento si è avuta domenica nel pomeriggio, ostacolata alquanto dall'inclemenza di Giove Pluvio.

Nonostante la pioggia, però, assistevano all'austera cerimonia numerose autorità e rappresentanze: il benemerito podestà di Montegialone (da quel comune Lavariano fa parte) dott. Presacco, il Direttore del Fascio ed i gerarchi delle varie istituzioni fasciste e postbelliche di Montegialone con le rispettive insegne (Mutilati, Combattenti, Madri e Vedove, Giovani e Piccole Italiane con la delegata signora Maria Turrini), il vice podestà signor Chiarrutini, il Segretario del Comune signor Vacchiano, i signori Dante Madrisotti del Comitato festeggiamenti, il co. Giulio di Varmo, ed altri parecchi.

Il corteo giunse sulla Piazza alle 16,30, il velo che copriva la lapide è levato, mentre la banda dell'O. N. B. suona «Giovinezza» ed i numerosi vessilli s'inclinano e tutti gli astanti si scoprotono e il clero benedice la lapide.

Cessata la musica, hanno parlato assai nobilmente: monsignor Venturini direttore del Seminario di Udine; il signor Madrisotti che a nome del Comitato consegnò la lapide al Podestà del Comune, il Podestà dott. cav. Presacco, che ha chiuso inneggiando al Re, al Duce, all'Italia; ed una gentile bimba del paese - tutti applauditi, in particolare mons. Venturini e il Podestà per l'elevato sentimento patriottico ispiratore dei nobilissimi loro discorsi.

E' seguito poscia un vermouth d'onore offerto dalla locale Sezione Combattenti, mentre la banda ha suonato per tutta la durata della cerimonia gli inni della nostra fede. La giornata si è felicemente conclusa tra i fuochi di artificio eseguiti dall'impareggiabile Del Zotto e un concerto svolto dalla banda che suonò applauditissima.

### Tarcento UN FUCILE RUBATO

Al signor Tobia Vidoni fu Giuseppe da Sammartin, ignoti ladri hanno rubato un fucile di sua proprietà che egli aveva lasciato in uno stabile solitario in alta montagna.

Ieri il Vidoni ha fatto denuncia del furto subito al R.R. CC. i quali stanno indagando.

### Palmanova MERCATO SETTIMANALE

(9) - Nonostante il cattivo tempo, il mercato d'oggi è stato abbastanza animato. Entrarono nel foro boario: buoi 12; equini 9; vitelli 32, suini piccoli 78. Il bestiame fu tutto venduto, a prezzi aumentati.

### Cronaca Codroipese Festeggiamenti a S. Lorenzo di Sedegliano

Domenica e lunedì scorso, a S. Lorenzo di Sedegliano si sono svolti grandiosi festeggiamenti pro Asilo infantile e Monumento ai Caduti.

Fin dalla vigilia il ridente paesello aveva un aspetto festante. L'intera popolazione aveva allarmemente lavorato per abbellirlo.

Il tempo però domenica non è stato favorevole, mentre invece lunedì si è avuto una giornata magnifica.

Domenica mattina si ebbe l'apertura della Pesca di Beneficenza, pesca che è stata per tutte due le giornate assai frequentata.

Nel pomeriggio si è svolta la corsa per la targa «Cristina S. Lorenzo».

Il concerto bandistico tenuto dalla banda di Sedegliano, diretta dal Maestro sig. Toso, è stato applauditissimo.

Alla sera nell'apposito Teatro Estivo per l'occasione preparato si è svolta la rappresentazione dell'Osovane.

Un successo magnifico sotto tutti i rapporti ha ottenuto ancora una volta la brava compagnia. L'esecuzione di tutti gli interpreti è stata magnifica nei due lavori rappresentati: «Un marito per mia figlia» e «L'interprete».

Alla fine dello spettacolo l'Osovane Music ha svolto qualche suo esperimento numero della strana orchestra: ottenendo la più grande approvazione da parte dell'uditorio, che gemiva addirittura il vasto cortile, quantunque il tempo si mantenesse minaccioso.

Nel secondo giorno, dopo le celebrazioni religiose in chiesa, si sono svolti nel pomeriggio gli attraentissimi giochi: corsa con l'uovo, il gioco delle pigiette, la cuccagna.

La banda di Pantianico ha pure tenuto il suo bravo ed applaudito concerto sotto la direzione del Maestro signor Bassini.

Nella serata la Corale dell'O. N. Dopolavoro di Codroipo, su apposito palco, ha svolto un magnifico concerto corale. Chiusa la serie dei divertimenti, un'attraentissimo spettacolo pirotecnico. Ammirata l'illuminazione del Campanile della Chiesa e quella della Piazza Maggiore.

Una lode al solerte Comitato ed in particolare modo al Parroco, che instancabilmente ha dato tutta la sua attività per la magnifica riuscita dei festeggiamenti.

### Riunione per la festa dell'Uva

Nella sala Municipale oggi nella mattinata ebbe luogo la riunione del Comitato circa per fissare le modalità sul svolgersi della Festa dell'Uva per il giorno 28 corrente.

Venne stabilito di collocare in detto giorno in Piazza Vittorio Emanuele III un banco di vendita dell'Uva. Per il servizio di detto giorno sarà di impegno dagli Avanguardisti e Ballia. L'Uva verrà raccolta dall'Amministrazione, poscia verrà confezionata in pacchetti da chilogrammi 1 ed in cestina da chilogrammi 2 e 3. Direttore della festa è stato nominato il signor Antonio Polano di Antonio Finiclaro della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, con la collaborazione del Segretario Politico co. Antonio di Colloredo Mels, del Presidente della Opera Nazionale Ballia, dott. Ernesto Ballico, del Delegato dell'O. V. Eugenio voro cav. Teobaldo Montico, il Segretario Capo del Comune signor Giovanni Brovedani e gli altri componenti il Comitato.

Il signor Polano ha messo inoltre a disposizione la stanza per la raccolta

### Per il novantesimo anniversario di Enea Ellero del «Mille»

Il nostro corrispondente da Pordenone ha ricordato che ieri compiva il novantesimo anno l'avv. comm. Enea Ellero, glorioso superstita della leggendaria schiera dei «Mille» di Marsala.

Per la lieta - e veramente non comune ricorrenza - la figlia prof.ssa Anita Schoenfeld ha rivolto all'augusto venerando genitore affettuosissime sennò nelle quali «Parlano gli anni», tutti i novanta anni vissuti dall'illustre Vegliardo da

«l'infanzia innocente e benedetta che l'ottavo sguardo apre sul mondo, sorride a tutto, e da tutti protetta, attenta agli altri della via, il fondo».

E dicono gli anni che all'infanzia immediatamente succedono:

«Siamo la fanciullezza troppo Erce che comincia a volare, tenta da sola; ai frutti all'aria corre, gaio e lieve, prova i primi dolori della scuola... O' esultanza di agurci scappellate, digiunche risate a crepapelle!»

Gli anni della giovinezza così ricordano la parte avuta dall'avv. Enea Ellero nella impresa leggendaria dei «Mille»:

«Frattelli si, ma più degli altri gravi, terribili veniamo noi, la giovinezza; quella che dalla quiete degli ignari li tolse per slanciarli a gran prodezza. Desti al coraggio tuo più ardita lala e da Quarto salisti per Marsala».

«Arma l'ardire e vostra tenda il cielo, il Duce biondo, bello come un Dio l'impavida e il furor nel cuore anelo e della morte l'assulto oblio. Un grido solo pieno di fervore: «O qui si fa l'Italia o qui si muore!».

E gli anni continuano a «parlare», rievocando la vita intera del prode: la vita tranquilla di famiglia; con le sue gioie, con le preoccupazioni e gli affanni e i dolori; ma

solo attraverso qualche pena amara l'alma si affina e a vivere s'impara.

E vengono gli ultimi anni vissuti:

«Ultimi noi della lunga corte, più prossimi al tuo cuore, al tuo pensiero, fatti cum di sedotti ancor forte, ancora per la Patria battaglie, certo un po' tardi, ma stanchi non siamo e dell'altro avvenir ti concediamo.

Guardati attorno; i figli ed i nipoti ti fan oggi invidiabile corona; a Te gli auguri, le carezze, i voti, a Te l'evviva che alto risuona. Si colli la tua placida vecchiezza al ritmo d'infinita tenerezza».

Agli auguri dei famigliari e degli amici (numeri), che il buono e glorioso Vegliardo annovera in tutto il Friuli; ed a quelli espressi ieri dal nostro corrispondente, vogliamo aggiungere anche i voti servidissimi de La Patria del Friuli.

### IL MERCATO DI SABATO

Ecco il listino ufficiale dei prezzi raccolti sul mercato di sabato:

Per quintale: Granoturco vecchio 88-92 - Fagioli nuovi 130 a 138 - Sogorosso 70 a 72 - Frumento 125 a 128 - Patate 40 a 45 - Fieno 18 a 20 - Stramiglio 10 a 12 - Legna da ardere 10 a 14 - Buoi e manzi a peso vivo 350 a 380 - Vacche 240 a 380 (media 310) - Vitelli a peso vivo 350 a 370 - Maiali da macello 420 a 480.

Vino mediose all'ettolitro 120 a 180 - Uova la dozzina 4 a 4,50 - Polli e galline 7 a 8 per kg. - Caproni e tacchini 6 a 7 per kg. - Metodi latticini per capo 40 a 100.

Dott. A. FERUGLIO - TININ  
SPECIALISTA  
Malattie dei Bambini  
24 Alito alla Ultime di Padova  
Udine - Via D'AVOUR 11 - Udine

## Cronaca della Carnia

### Tolmezzo L'insediamento del nuovo Direttorio

(9) Alle 11,30 di oggi si è insediato il nuovo Direttorio del Fascio di Tolmezzo. Presenziavano il console cav. Liuzzi, segretario politico, i membri D'Orlando Amabile, Cipdoni Otello, Marini Guido, Vattolo Arturo, Di Fiore Gaspare e Cossetti Giovanni. Erano presenti inoltre il podestà cav. Lino De Marchi, la signorina Maria Chiussi segretaria del Fascio femminile, il Consiglio al completo della Cooperativa carnica oggi insediata coll'ing. cav. Faleschini ed il rag. cav. Della Maestra.

Il console cav. Liuzzi con vibrante parola di entusiasmo ha parlato sull'importanza dell'avvenimento, formulando i migliori auguri per l'avvenire di Tolmezzo ed ha chiusa la sua patriottica orazione inneggiando al Duce ed alla Patria, freneticamente applaudito dai presenti.

L'insediamento dell'amministrazione della Cooperativa di consumo e successivamente quella del nuovo Direttorio del Fascio ha prodotto nella cittadinanza, la più bella e lieta impressione, trovando nei due avvenimenti il simbolo della concordia e la promessa di lieto avvenire tra la cooperazione e le gerarchie fasciste.

Un fervido alalà al console cav. Liuzzi che con tanto amore e così nobilmente ha curato gli interessi carnici.

### Messo in pericolo di vita dal calcio di un mulo

Stamane erano partiti da Clauzetto con una carretta trainata da un mulo certi Zanier Daniele fu Gov. Maria di anni 24 in compagnia del sig. Domenico D'Agostino ed altri due per recarsi sulla malga Brodaglia in Comune di Forni Avoltri a ritirare alcune armente.

Verso le ore 11, mentre scendevano la strada che da Pozzis conduce a Verzegnis, il mulo imbrozzarritosi colpiva con un calcio all'occhio sinistro lo Zanier che, seduto sul seggiolino davanti, tramortito cadeva a terra.

Il disgraziato che perdeva copioso sangue da una ferita sopra l'occhio è stato dai componenti la comitiva trasportato all'ospedale di qui, dove gli sono state praticate le prime cure.

Non avendo egli ancora ripresa conoscenza si teme la commozione cerebrale. Da notarsi il caso pietoso che sabato scorso è stato epolto il di lui padre.

### Insediamento dell'Amministrazione della Cooperativa carnica di consumo

Oggi alle ore 9,30 si è insediato il Consiglio di amministrazione ed il Collegio del sindaco eletti dalla assemblea straordinaria dei soci del 24 agosto u.s.

Il fiduciario dell'Ente nazionale della Cooperazione cav. uff. ing. Faleschini ha recato il saluto di S. E. il prefetto ed il console cav. Liuzzi ha portato il saluto dei segretari a federale co. cav. uff. Raimondo de Puppi e del Fascio di Tolmezzo.

Proceduto alla nomina della presidenza risultarono eletti a presidente il geometra Silvio Dell'Zotti ed a vicepresidente il cav. uff. Giorgio Pesamosca.

Il nuovo presidente ha rivolto il pensiero ai fondatori della «Cooperativa» un cordiale saluto a tutto il personale ed ha dato assicurazione di voler svolgere un programma di fattivo e sereno lavoro al fine di potenziare l'istituzione tanto cara al popolo della Carnia.

Il cav. rag. Della Maestra dichiarò che con ogni cura della carica di commissario per entrare nella nuova amministrazione quale sindaco. Dice che la Cooperativa carnica può essere citata ad esempio per la sua perfetta organizzazione che differisce dalle altre similari istituzioni: essa è fondata su solide basi e coi propri mezzi ha operato più volte non comuni difficoltà.

Il cav. Liuzzi, prima che fosse dichiarata sciolta la seduta, ha rivolto a tutti i presenti un vivo appello perché i nuovi amministratori scelti con un vaglio tanto rigoroso, diano la loro fervida attività per l'incremento della massima istituzione economica della Carnia. Ora che ogni dissenso è stato sanato, che gli animi tutti sono pacificati e che la Cooperativa è inquadrata fascisticamente nel regime, non vi ha dubbio che verranno realizzate le speranze del Partito e dei cooperatori. Chiuse con un alalà al Duce, fra gli applausi di tutti.

Sono stati inviati telegrammi all'on. Biagi, a S. E. il Prefetto e al Segretario federale co. de Puppi.

Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO  
Vigore Dom del Bianco - Finito - Udine

### Insediamento dell'Amministrazione della Cooperativa carnica di consumo

Oggi alle ore 9,30 si è insediato il Consiglio di amministrazione ed il Collegio del sindaco eletti dalla assemblea straordinaria dei soci del 24 agosto u.s.

Il fiduciario dell'Ente nazionale della Cooperazione cav. uff. ing. Faleschini ha recato il saluto di S. E. il prefetto ed il console cav. Liuzzi ha portato il saluto dei segretari a federale co. cav. uff. Raimondo de Puppi e del Fascio di Tolmezzo.

Proceduto alla nomina della presidenza risultarono eletti a presidente il geometra Silvio Dell'Zotti ed a vicepresidente il cav. uff. Giorgio Pesamosca.

Il nuovo presidente ha rivolto il pensiero ai fondatori della «Cooperativa» un cordiale saluto a tutto il personale ed ha dato assicurazione di voler svolgere un programma di fattivo e sereno lavoro al fine di potenziare l'istituzione tanto cara al popolo della Carnia.

Il cav. rag. Della Maestra dichiarò che con ogni cura della carica di commissario per entrare nella nuova amministrazione quale sindaco. Dice che la Cooperativa carnica può essere citata ad esempio per la sua perfetta organizzazione che differisce dalle altre similari istituzioni: essa è fondata su solide basi e coi propri mezzi ha operato più volte non comuni difficoltà.

Il cav. Liuzzi, prima che fosse dichiarata sciolta la seduta, ha rivolto a tutti i presenti un vivo appello perché i nuovi amministratori scelti con un vaglio tanto rigoroso, diano la loro fervida attività per l'incremento della massima istituzione economica della Carnia. Ora che ogni dissenso è stato sanato, che gli animi tutti sono pacificati e che la Cooperativa è inquadrata fascisticamente nel regime, non vi ha dubbio che verranno realizzate le speranze del Partito e dei cooperatori. Chiuse con un alalà al Duce, fra gli applausi di tutti.

Sono stati inviati telegrammi all'on. Biagi, a S. E. il Prefetto e al Segretario federale co. de Puppi.

### Insediamento dell'Amministrazione della Cooperativa carnica di consumo

Oggi alle ore 9,30 si è insediato il Consiglio di amministrazione ed il Collegio del sindaco eletti dalla assemblea straordinaria dei soci del 24 agosto u.s.

Il fiduciario dell'Ente nazionale della Cooperazione cav. uff. ing. Faleschini ha recato il saluto di S. E. il prefetto ed il console cav. Liuzzi ha portato il saluto dei segretari a federale co. cav. uff. Raimondo de Puppi e del Fascio di Tolmezzo.

Proceduto alla nomina della presidenza risultarono eletti a presidente il geometra Silvio Dell'Zotti ed a vicepresidente il cav. uff. Giorgio Pesamosca.

Il nuovo presidente ha rivolto il pensiero ai fondatori della «Cooperativa» un cordiale saluto a tutto il personale ed